

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025







REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025

INDICE

06	1 VISIONE STRATEGICA E GOVERNANCE DEL FUTURO
06	1.1 prefazione : Un'azienda che cresce e amplia i propri orizzonti
08	1.2 Lettera degli Amministratori agli stakeholder
08	Lettera del Presidente
10	Lettera del CTO
12	Lettera del CSO
14	2 PROFILO AZIENDALE E IDENTITÀ DEL GRUPPO
14	2.1 La nostra storia
14	2.2 Chi siamo oggi
14	2.3 Il Gruppo
15	2.4 Modello di Governance
16	2.5 Struttura di Governance
18	2.6 Codice Etico
20	3 STRATEGIA ESG, MATERIALITÀ E STAKEHOLDER
20	3.1 La nostra Strategia ESG
20	3.2 Pilastri
20	3.3 Processo di Materialità
22	3.4 Stakeholder Engagement
24	4 LA SFIDA CLIMATICA E LA DECARBONIZZAZIONE AL 2050
24	4.1 Clima, normative e trasformazione del settore
24	4.2 Le nostre direttrici per la decarbonizzazione
	Uso strategico del CSS combustibile
24	4.3 Roadmap al 2050
25	4.4 Obiettivi e Sustainable Development Goals (SDGs) Road to 2030/2050
26	5 PIANO INVESTIMENTI 2025/2026
26	5.1 Premessa e inquadramento strategico
26	5.2 Analisi della ripartizione degli investimenti
27	5.3 Digitalizzazione e Industria 4.0
27	5.4 Impianti - Aree Manutentive
27	5.5 Monitoraggi
28	5.6 Contenimento Emissioni
28	5.7 Protezione dalle intemperie Materie prime e EOW
28	5.8 Immobili - Infrastrutture – Logistica Interna - Servizi Generali
32	6 CATENA DI FORNITURA, MERCATO E RELAZIONE CON IL CLIENTE
32	6.1 Catena di fornitura sostenibile
32	6.2 Marketing Ambientale
32	6.3 Fornitori
34	6.4 Clienti: Posizionamento sul mercato

37	7 MATERIALI DI IMBALLAGGIO
37	7.1 Tipologie
38	8 PERFORMANCE ECONOMICA
38	8.1 Risultati Finanziari
39	8.2 Spese Ambientali
40	9 GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI
40	9.1 Aree estrattive e tutela del territorio
41	9.2 Soluzioni innovative per i ripristini ambientali
41	9.3 Conservazione degli Ecosistemi e Protezione Ambientale
41	9.4 Ottimizzazione dell'Uso delle Materie Prime
42	9.5 Materie Prime Alternative e Economia Circolare
44	10 PERFORMANCE ENERGETICHE E AMBIENTALI
46	10.1 Consumo di pet coke e CSS
47	10.2 Consumi Idrici
47	10.3 Emissioni di CO2
48	10.4 Principali fonti di emissione CO2 :TeqCO2 di processo
49	10.5 Gestione Rifiuti
50	10.6 Gestione Rifiuti da attività Estrattive
52	11 CERTIFICAZIONI
52	11.1 Certificazioni Ambientali e di Qualità
54	12 CAPITALE UMANO, SICUREZZA, FORMAZIONE E CULTURA AZIENDALE
54	12.1 Welfare Aziendale
54	12.2 Capitale Umano
56	12.3 Composizione dell'organico
57	12.4 Politiche di Retribuzione
57	12.5 Sicurezza sul Lavoro
60	12.6 Formazione Scuola: Visita studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Flacco Battaglini - Venosa
62	13 TERRITORIO, COMUNITÀ E IMPATTO SOCIALE
63	13.1 Progetti formativi e sensibilizzazione
63	Convegno Tecnologia del Calcestruzzo
63	Progetto Forestazione partnership con Intesa San Paolo e Rete Clima
64	14 METODOLOGIA, STANDARD GRI E RACCOLTA DATI
64	14.1 Approccio metodologico
64	14.2 Raccolta e validazione dei dati
65	Tabella – riferimento GRI
67	15 CONTATTI

1. VISIONE STRATEGICA E GOVERNANCE DEL FUTURO



1.2

PREFAZIONE : UN'AZIENDA CHE CRESCE E AMPLIA I PROPRI ORIZZONTI

Il 2025 segna un passaggio fondamentale nel percorso evolutivo di Cementeria Costantinopoli. L'azienda, radicata nel cuore del Vulture, ha intrapreso negli ultimi anni una trasformazione profonda, fondata su innovazione, responsabilità e visione di lungo periodo.

La sostenibilità non è più un complemento della strategia industriale, ma rappresenta la chiave per competere in un settore che sta cambiando rapidamente sotto la spinta della transizione ecologica e delle nuove direttive europee.

In un contesto sempre più orientato alla decarbonizzazione e alla resilienza dei sistemi produttivi, la cementeria consolida il proprio ruolo come protagonista dello sviluppo locale e nazionale, mantenendo la capacità di investire in tecnologie d'avanguardia, formare nuove alleanze, puntando alla valorizzazione del capitale umano e rafforzando investimenti e relazioni con il territorio.

Lettera del Presidente



CLAUDIO ROBERTO RABASCO
Presidente e Amministratore Delegato
Cementeria Costantinopoli s.r.l.

Gentili Stakeholder,

è con rinnovato orgoglio e un profondo senso di responsabilità che vi presento il Bilancio di Sostenibilità di **Cementeria Costantinopoli s.r.l.** relativo all'anno **2025**.

Il periodo che stiamo attraversando è caratterizzato da un contesto socio-economico globale estremamente fluido e complesso. Le persistenti sfide geopolitiche, l'instabilità dei mercati energetici e le crescenti pressioni inflattive hanno messo alla prova la resilienza dell'intero settore industriale. Tuttavia, proprio in questo scenario, abbiamo scelto di non arretrare, ma di accelerare: per noi la sostenibilità non è solo un dovere etico, ma la risposta strategica necessaria per garantire competitività e continuità nel lungo periodo.

LA CENTRALITÀ DELLE PERSONE E IL VALORE DEL TERRITORIO

In un'epoca di grandi trasformazioni tecnologiche e incertezze economiche, la nostra azienda ha riaffermato la convinzione che il vero valore risieda nelle persone. Nel corso del 2025, abbiamo potenziato ulteriormente le iniziative di welfare aziendale e i programmi di formazione continua, necessari per governare la transizione ecologica e digitale. Garantire un ambiente di lavoro sicuro, equo e stimolante rimane la nostra priorità assoluta, affinché ogni collaboratore possa sentirsi parte attiva di un progetto comune. Parallelamente, il nostro legame con il territorio si è consolidato. In un momento in cui le comunità locali richiedono maggiore supporto e sicurezza, Cementeria Costantinopoli ha agito come partner attivo, investendo in progetti sociali che promuovono lo sviluppo culturale e la tutela dell'ambiente circostante.

INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE IN UN CONTESTO SFIDANTE

Sul fronte ambientale, il 2025 ha segnato un passo decisivo verso l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2050. Nonostante la volatilità dei prezzi delle materie prime, abbiamo continuato a investire massicciamente nell'ammodernamento dei nostri impianti. Le azioni intraprese quest'anno si sono concentrate su tre pilastri fondamentali:

- 1. Efficienza Energetica:** ottimizzazione dei processi per ridurre i consumi e l'esposizione alle fluttuazioni del mercato elettrico.
- 2. Economia Circolare:** incremento significativo dell'uso di combustibili alternativi e materie prime seconde, riducendo l'impatto dei rifiuti e la dipendenza da fonti fossili.
- 3. Tecnologie Future:** consolidamento della ricerca su soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni di CO₂, in linea con i più stringenti standard europei.

CONCLUSIONI

Questo Bilancio non è una semplice rendicontazione di dati, ma il racconto della nostra capacità di adattamento e della nostra visione per il futuro. In un mondo che cambia rapidamente, Cementeria Costantinopoli resta un punto di riferimento solido, capace di coniugare la solidità industriale con il rispetto per il pianeta e per le generazioni future.

Ringrazio di cuore tutti voi — dipendenti, fornitori, partner e comunità locale — per il sostegno costante e per la fiducia che riponete nel nostro operato. Solo attraverso una collaborazione trasparente e una visione condivisa potremo trasformare le sfide del presente nelle opportunità di domani.

Insieme, continuiamo a costruire il futuro.


Claudio Roberto Rabasco

Lettera del Chief Technology Officer (CTO) GUARDANDO AL FUTURO: TECNOLOGIA E RESILIENZA



CARMELO DARIO RABASCO
Chief Technology Officer (CTO)
Cementeria Costantinopoli s.r.l.

Cari Stakeholder,
è con grande piacere che condivido con voi i progressi tecnologici e le riflessioni strategiche che hanno caratterizzato il nostro percorso di innovazione nel corso del **2025**.

In un panorama globale segnato da una profonda trasformazione industriale e da un assetto economico sempre più sfidante, il ruolo della tecnologia in **Cementeria Costantinopoli** è diventato, se possibile, ancora più centrale. Non intendiamo l'innovazione solo come un miglioramento dei processi, ma come il motore fondamentale per garantire la nostra resilienza e la nostra capacità di restare competitivi in un mercato che esige, con urgenza, risposte sostenibili.

LA DIGITALIZZAZIONE: DALL'EFFICIENZA ALLA PREDITTIVITÀ

La trasformazione digitale non è più un obiettivo futuro, ma una realtà consolidata che nel 2025 ha raggiunto nuovi traguardi. Abbiamo integrato sistemi avanzati di Machine Learning non solo per l'ottimizzazione della manutenzione predittiva, ma per la gestione intelligente dei carichi energetici. In un anno di forte volatilità dei prezzi dell'energia, la capacità di analizzare i dati in tempo reale ci ha permesso di adattare la produzione istantaneamente, riducendo gli sprechi e mitigando l'impatto dei costi operativi.

La digitalizzazione della nostra catena del valore ci consente oggi di offrire una tracciabilità totale dell'impronta carbonica di ogni lotto di prodotto, rispondendo proattivamente alle richieste di trasparenza del mercato e dei regolatori.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER UNA DECARBONIZZAZIONE REALE

Il settore del cemento si trova di fronte a una sfida epocale. Nel 2025, abbiamo accelerato i nostri investimenti in tecnologie di punta per la riduzione del rapporto clinker/cemento, introducendo materiali cementizi supplementari di nuova generazione.

I nostri sforzi di Ricerca e Sviluppo si sono concentrati su:

- 1. Impianti a Basso Impatto:** implementazione di sistemi di combustione ancora più efficienti, capaci di integrare quote crescenti di combustibili alternativi.
- 2. Indipendenza Energetica e Fonti Rinnovabili:** nel 2025 abbiamo investito nell'auto-produzione di energia attraverso l'installazione di un impianto Eolico. Questo non solo riduce il nostro impatto ambientale, ma protegge l'azienda dalla volatilità dei mercati energetici, garantendo una maggiore stabilità operativa.

Siamo convinti che nessuno possa vincere la sfida della sostenibilità da solo. Nel 2025 abbiamo ampliato il nostro ecosistema di collaborazione, siglando nuove partnership con centri di eccellenza tecnologica. Questo approccio di **Open Innovation** ci permette di testare soluzioni d'avanguardia in tempi rapidi, trasformando i risultati della ricerca accademica in applicazioni industriali concrete e scalabili.

CONCLUSIONI

Le sfide che ci attendono sono complesse, ma i risultati ottenuti nell'ultimo anno dimostrano che siamo sulla strada giusta. La tecnologia e la sostenibilità sono le due facce della stessa medaglia: la chiave per il nostro successo a lungo termine e per la creazione di valore condiviso.

Desidero ringraziare tutti i nostri stakeholder per il supporto costante. Il vostro feedback è lo stimolo principale che spinge il nostro team tecnico a superare i limiti del possibile, verso un'eccellenza che sia tecnologica, ma soprattutto umana e ambientale. Resto a vostra disposizione per ogni approfondimento, invitandovi a continuare questo viaggio nell'innovazione insieme a noi.

Cordialmente,


Carmelo Dario Rabasco

Lettera del Chief Sustainability Officer (CSO) SOSTENIBILITÀ INTEGRATA E VALORE CONDIVISO



CANIO ROBERTO RABASCO
Chief Sustainability Officer (CSO)
Cementeria Costantinopoli s.r.l.

Gentili Stakeholder,
in qualità di Chief Sustainability Officer di **Cementeria Costantinopoli s.r.l.**, sento la profonda responsabilità di condividere con voi non solo i risultati raggiunti, ma la visione strategica che orienta il nostro operato nel **2025**.

In un'epoca di grandi transizioni, la sostenibilità non è più un'opzione, ma il parametro su cui misuriamo la nostra solidità. Il Bilancio di Sostenibilità che avete tra le mani è il frutto di un percorso che vede Cementeria Costantinopoli impegnata nel trasformare ogni sfida ambientale e sociale in un'opportunità di crescita responsabile e resiliente.

SOSTENIBILITÀ INTEGRATA: OLTRE LA RENDICONTAZIONE

Nel 2025, la nostra strategia si è evoluta verso un modello di **Governance ESG (Environmental, Social, Governance)** ancora più robusto. Non ci limitiamo a ridurre l'impatto ambientale; abbiamo integrato i criteri di sostenibilità in ogni processo decisionale e finanziario. Questo approccio olistico ci ha permesso di rispondere con efficacia alle nuove normative europee, garantendo una gestione trasparente e una mitigazione proattiva dei rischi legati al cambiamento climatico e alla disponibilità delle risorse.

RISULTATI E NUOVI ORIZZONTI

Nell'ultimo anno abbiamo consolidato importanti traguardi:

- 1. Gestione Risorse:** Abbiamo implementato sistemi avanzati per il recupero idrico e l'ottimizzazione dei rifiuti di processo, riducendo sensibilmente il consumo di materie vergini.

- 2. Impatto Sociale:** Il nostro impegno per le persone si è tradotto in standard di sicurezza sempre più elevati e in programmi di welfare che mettono al centro l'equilibrio tra vita privata e lavorativa.
- 3. Comunità Locale:** Abbiamo rafforzato il dialogo con il territorio, sostenendo iniziative di valore sociale che promuovono l'istruzione e la tutela del patrimonio ambientale locale, consapevoli che il successo dell'azienda è strettamente legato al benessere della comunità in cui opera.

TRASPARENZA E DIALOGO: LA CHIAVE DELLA FIDUCIA

La trasparenza è il cuore della nostra relazione con voi. Nel 2025 abbiamo potenziato i nostri canali di ascolto e i sistemi di monitoraggio dei dati, per offrirvi una rendicontazione sempre più precisa, verificabile e tempestiva. Il dialogo costante con i nostri stakeholder — dai collaboratori agli investitori, dai fornitori ai clienti — resta lo strumento principale per migliorare costantemente le nostre performance e per anticipare le esigenze di un mercato in rapida evoluzione.

GUARDANDO AL FUTURO

Il cammino verso la sostenibilità è un processo dinamico. Le sfide del 2025 ci spingono a guardare oltre, investendo in ricerca e metodologie che possano generare un impatto positivo concreto e duraturo. Siamo determinati a proseguire questo viaggio con umiltà e ambizione, sapendo che solo un impegno corale può costruire un futuro prospero per le generazioni presenti e future.

Desidero ringraziare ognuno di voi per la fiducia e per il contributo che, quotidianamente, fornite al nostro progetto di crescita sostenibile.

Resto a vostra completa disposizione per ogni confronto, con la certezza che insieme continueremo a fare la differenza.

Cordialmente,

Canio Roberto Rabasco

2.PROFILO AZIENDALE E IDENTITÀ DEL GRUPPO

2.1



LA NOSTRA STORIA

Cementeria Costantinopoli affonda le proprie radici nel territorio lucano, a Barile (Pz) dove negli anni ha saputo crescere e innovare mantenendo sempre vivo il legame con la comunità locale. Da realtà produttiva tradizionale si è trasformata progressivamente in una moderna impresa orientata alla sostenibilità, alla digitalizzazione e alla qualità dei processi.

Oggi, con il recente accordo di partnership con **Kerakoll**, la nostra storia compie un nuovo passo decisivo: un percorso di evoluzione che

si apre a scenari ancora più ampi, fondati sulla collaborazione, sull'innovazione e sulla condivisione di una visione industriale moderna e sostenibile.

Questa alleanza strategica rafforza ulteriormente la nostra presenza nel settore dei materiali da costruzione e conferma la volontà di investire in soluzioni ad alto valore aggiunto, proiettando Cementeria Costantinopoli verso un futuro di crescita, competitività e nuovi traguardi.

2.2



CHI SIAMO OGGI

Il sistema industriale di Cementeria Costantinopoli comprende uno stabilimento a ciclo completo, cinque cave distribuite tra Basilicata e Puglia, una rete logistica interna ed esterna e un indotto articolato che coinvolge aziende dedicate alla manutenzione meccanica, software house, studi di consulenza e società di progettazione.

Rispetto al 2024, il perimetro 2025 delle attività produttive e delle attività estrattive non ha subito variazioni: la struttura industriale rimane solida e coerente con il modello operativo degli ultimi anni.

Al contempo la capacità produttiva registra un incremento nella produzione di cementi in accordo ad una attenta razionalizzazione delle attività estrattive, orientate a una gestione più efficiente, programmata e sostenibile delle risorse minerarie.

Questa architettura integrata consente all'azienda di operare con risorse proprie, sia finanziarie sia tecniche, e di posizionarsi con efficacia in un mercato dinamico e competitivo, garantendo continuità, qualità e capacità di risposta alle nuove sfide del settore.

2.3



IL GRUPPO

Cementeria Costantinopoli è la società guida di un gruppo imprenditoriale diversificato che, anche per il 2025, conferma la propria struttura e la solidità delle società collegate: DOC Trasporti, dedicata ai servizi logistici e di trasporto; DOC Servizi, punto di riferimento per le attività amministrative e finanziarie; Grand Hotel Garden, attivo nel settore dell'ospitalità e della ricezione turistica; Cantine Terra dei Re, eccellenza nella produzione di

vini di pregio.

Ognuna di queste realtà prosegue il proprio percorso di crescita nelle rispettive aree operative, contribuendo a un sistema imprenditoriale integrato e consolidato.

La diversificazione genera sinergie funzionali, ottimizza le risorse disponibili e rafforza la competitività complessiva, permettendo a tutte le componenti del gruppo di poter attingere ad una pluralità di competenze.

2.PROFILO AZIENDALE E IDENTITÀ DEL GRUPPO

2.4



MODELLO DI GOVERNANCE

La Corporate Governance di Cementeria Costantinopoli si sviluppa su un modello fondato su **trasparenza, integrità e responsabilità diffusa**, principi che rappresentano il punto di partenza della nostra strategia di gestione responsabile. Questo quadro valoriale è alla base di tutte le scelte aziendali e orienta la definizione delle politiche che legano insieme gli obiettivi economici, sociali e ambientali.

All'interno di questo sistema, il **Consiglio di Amministrazione** svolge un ruolo centrale nel garantire una direzione chiara e una supervisione costante. La sua composizione, caratterizzata da competenze complementari, assicura una visione equilibrata e un processo decisionale orientato al lungo termine. Questa leadership consapevole permette di rafforzare l'allineamento tra la strategia aziendale, i programmi di investimento e gli impegni ESG, assicurando coerenza e solidità nella gestione. A supporto della cultura aziendale, il **Codice Etico** definisce i principi di condotta che guidano l'operato quotidiano di dipendenti, dirigenti e collaboratori. Il Codice trova ulteriore concretezza attraverso un sistema strutturato di **whistleblowing**, che consente di segnalare eventuali violazioni in un contesto di tutela, riservatezza e imparzialità. In questo modo, la responsabilità individuale si integra armoniosamente con la responsabilità collettiva, alimentando un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso dei diritti umani.

Parallelamente, il nostro **sistema di gestione del rischio** assicura che le decisioni aziendali siano basate su un'attenta valutazione delle

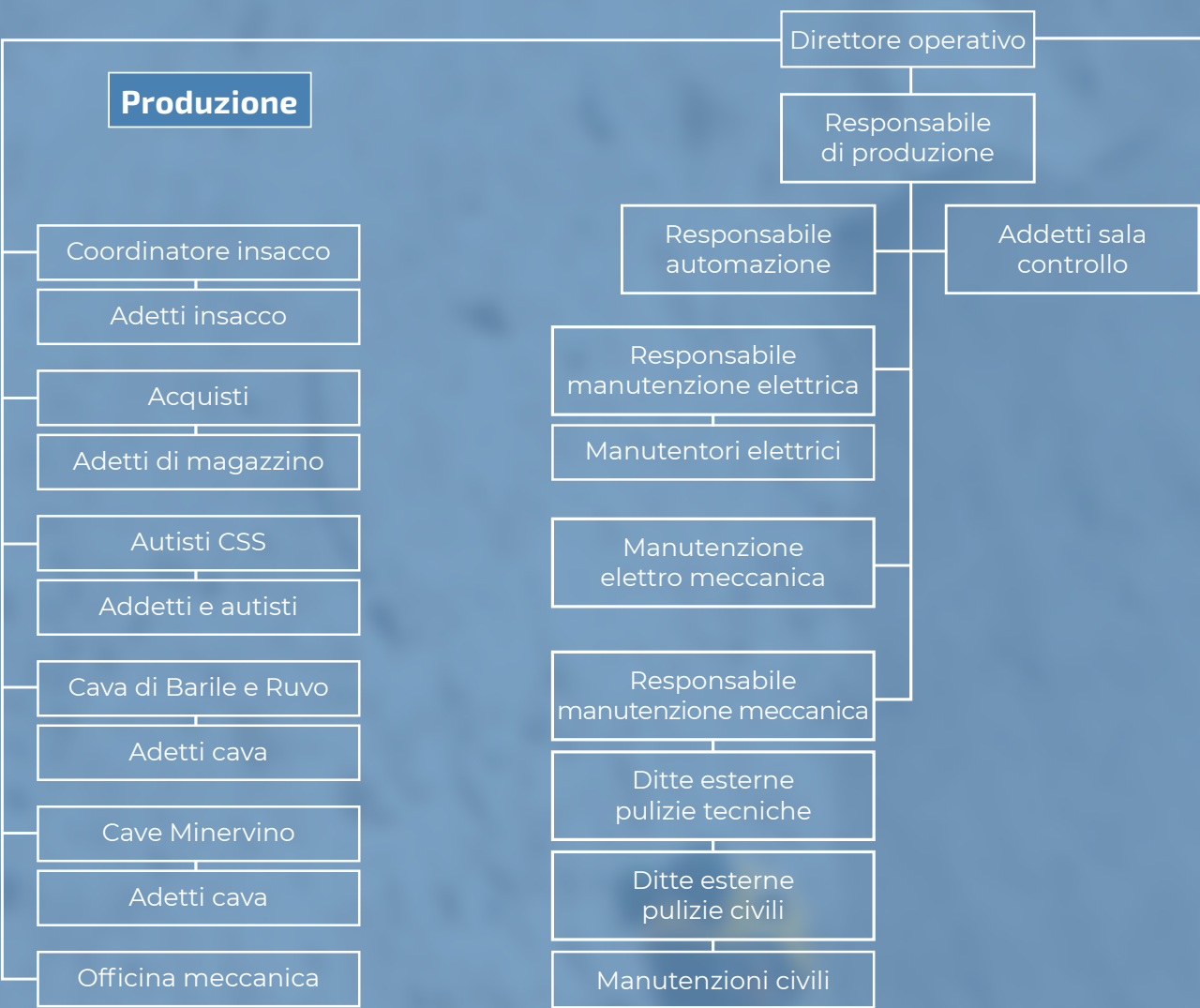
potenziali criticità. L'identificazione, l'analisi e la mitigazione dei rischi non rappresentano un processo isolato, ma un elemento integrato nella governance complessiva, che dialoga costantemente con gli obiettivi strategici, con la conformità normativa e con le esigenze emergenti del mercato. Questo approccio permette di costruire un'organizzazione resiliente, capace di adattarsi e reagire con tempestività a scenari in evoluzione.

L'impegno verso la **trasparenza** costituisce il naturale proseguimento di questo percorso: Cementeria Costantinopoli mantiene un dialogo chiaro, costante e responsabile con tutti gli stakeholder, pubblicando informazioni finanziarie, ambientali e sociali in modo accurato e tempestivo. Questo rafforza la fiducia nei confronti dell'azienda e contribuisce a consolidare rapporti basati su credibilità e accountability.

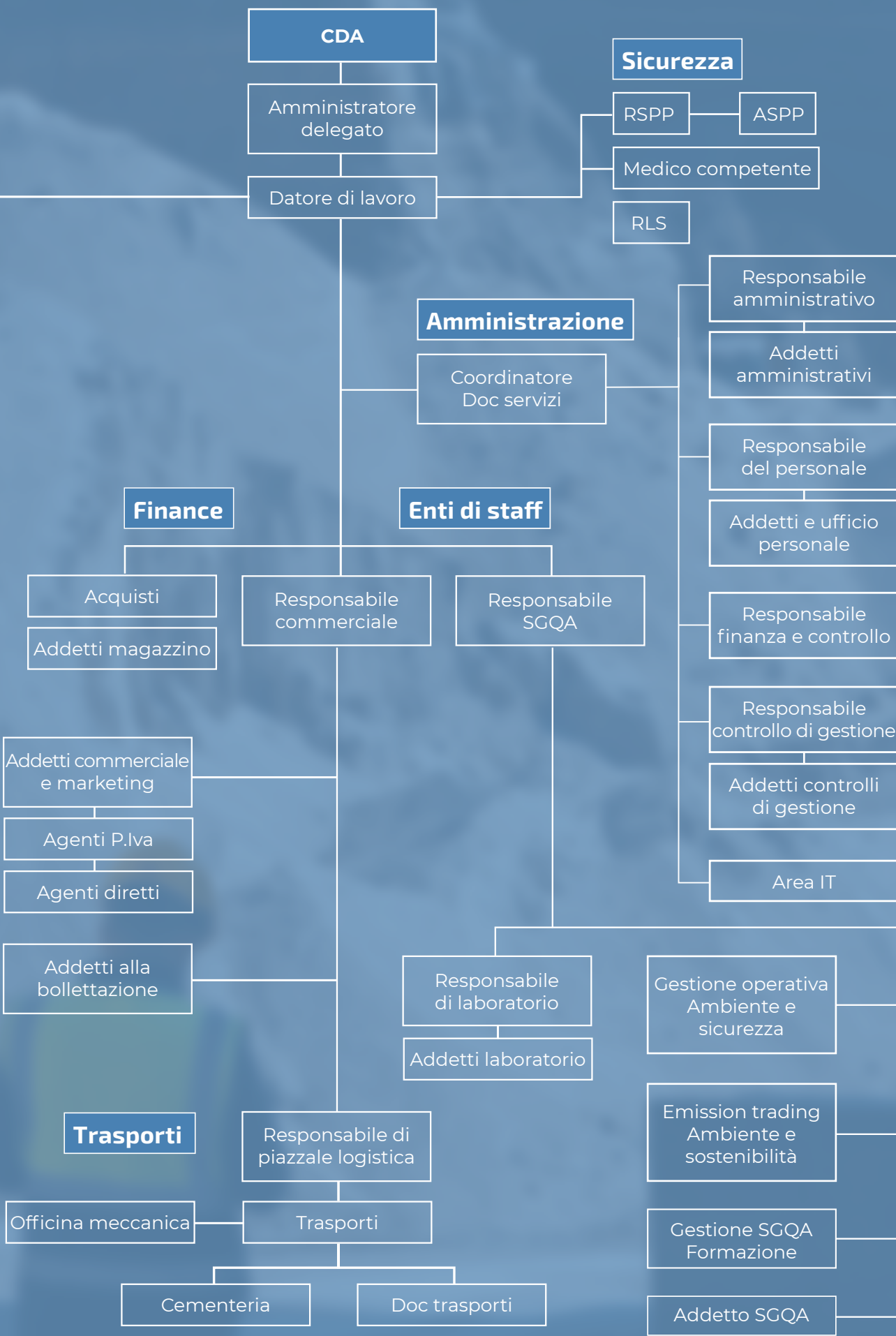
La **sostenibilità integrata** rappresenta il punto di raccordo finale, ma anche l'elemento che connette e orienta l'intero modello di governance. La gestione responsabile delle risorse, l'attenzione agli impatti ambientali, l'impegno per il territorio e la centralità delle persone non sono aspetti separati: costituiscono la struttura portante del nostro modo di operare. L'integrazione dei criteri ESG nei processi strategici traduce in azione i principi di trasparenza, integrità e prudenza che caratterizzano la nostra governance, rendendo il modello aziendale capace di generare valore sostenibile nel tempo.

In questo insieme coerente di pratiche, ruoli e strumenti, Cementeria Costantinopoli consolida un sistema di governo solido, etico e orientato al futuro.

2.5 **STRUTTURA DI GOVERNANCE**



COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	CARICA
Claudio Roberto Rabasco	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carmelo Dario Rabasco	Amministratore Delegato - Chief Technology Officer (CTO)
Canio Roberto Rabasco	Consigliere Delegato - Chief Sustainability Officer (CSO)
COMPONENTI COLLEGIO SINDACALE	CARICA
Riccardo Losi	Sindaco



Sostenibilità

significa fare impresa in modo tale da soddisfare i bisogni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri. Per Cementeria Costantinopoli, significa che gli impatti ambientali, sociali e di qualsiasi altro tipo sono considerati nella strategia e nelle principali decisioni aziendali a beneficio sul lungo termine di tutti gli stakeholder.

Questa considerazione comporta l'adozione di pratiche rispettose dell'ambiente nelle attività aziendali al fine di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente. Ciò implica anche l'offerta di prodotti sostenibili e sicuri e comporta disposizioni chiare per i nostri fornitori.

La protezione dell'ambiente passa dalla produzione di cementi sicuri e sostenibili, aspetti chiave della sostenibilità per Cementeria Costantinopoli.

Contribuiamo a questo preservando le risorse naturali, riducendo al minimo le emissioni di CO₂, l'inquinamento e i rifiuti e proteggendo gli ecosistemi.

La diversità, l'inclusione, la sicurezza e i diritti umani sono considerati valori fondamentali della nostra organizzazione e anche il nostro impegno per la sostenibilità si basa su questi principi. Prendendo in considerazione la sostenibilità e la protezione dell'ambiente nei nostri processi decisionali e aziendali, Cementeria Costantinopoli garantisce che le sue attività assicurino la tutela della salute, del pianeta e della società nel lungo termine.

Whistleblowing

La procedura formale volta a definire un flusso di comunicazione per garantire una migliore tracciabilità delle crisi in ambito ESG, dispone di canali dedicati per le segnalazioni, tra cui il sistema di Whistleblowing, assicurando così un monitoraggio efficace e tempestivo delle tematiche rilevanti

È possibile accedere per le segnalazioni direttamente dal sito aziendale:
<https://www.cementicostantinopoli.it/index.php/chi-siamo/>



3. STRATEGIA ESG, MATERIALITÀ E STAKEHOLDER

3.1 LA NOSTRA STRATEGIA ESG

La strategia ESG integra ambiente, persone e governance in un'unica visione che orienta decisioni, investimenti e scelte operative.

3.2 I PILASTRI

DECARBONIZZAZIONE E TRANSIZIONE ENERGETICA
ECONOMIA CIRCOLARE
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
PERSONE E CULTURA AZIENDALE
GOVERNANCE E INTEGRITÀ

3.3 PROCESSO DI MATERIALITÀ

L'analisi e lo sviluppo del processo di materialità è un percorso partecipativo, che coinvolge oltre i dipendenti, istituzioni, clienti, fornitori, comunità, partner e enti territoriali attraverso la mappatura dei stakeholder, analisi temi ESG del settore, raccolta aspettative, valutazione interna, e analisi finale con successiva elaborazione della matrice di materialità. Questo percorso ci ha consentito di selezionare i Temi prioritari: riduzione emissioni, uso efficiente dell'energia, gestione aree estrattive, economia circolare, salute e sicurezza, innovazione, relazione trasparente con il territorio, formazione e benessere.

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE STRATEGICA
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI	Decarbonizzazione dei processi produttivi e contenimento impatti ambientali
USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA	Ottimizzazione consumi, riduzione costi energetici e transizione energetica
GESTIONE SOSTENIBILE DELLE AREE ESTRATTIVE	Minimizzazione impatti ambientali, recupero e valorizzazione territoriale
ECONOMIA CIRCOLARE	Recupero sottoprodotti, riduzione rifiuti, valorizzazione materiali
SALUTE E SICUREZZA	Tutela dei lavoratori, prevenzione rischi e conformità normativa
INNOVAZIONE	Sviluppo tecnologico, competitività e miglioramento processi

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE STRATEGICA
RELAZIONE TRASPARENTE CON IL TERRITORIO	Dialogo con comunità locali, istituzioni e stakeholder
FORMAZIONE	Crescita professionale, aggiornamento competenze e cultura aziendale
BENESSERE DELLE PERSONE	Welfare, engagement e valorizzazione capitale umano



ENVIRONMENTAL		GOVERNANCE		SOCIAL
PRIORITÀ ASSOLUTE Massimo impatto e massima rilevanza per gli stakeholder	TEMI RILEVANTI Alto interesse degli stakeholder con impatto strategico da rafforzare	MONITORARE Temi importanti da monitorare e sviluppare nel tempo	TEMI TRASVERSALI Temi con impatto strategico trasversale per il business	

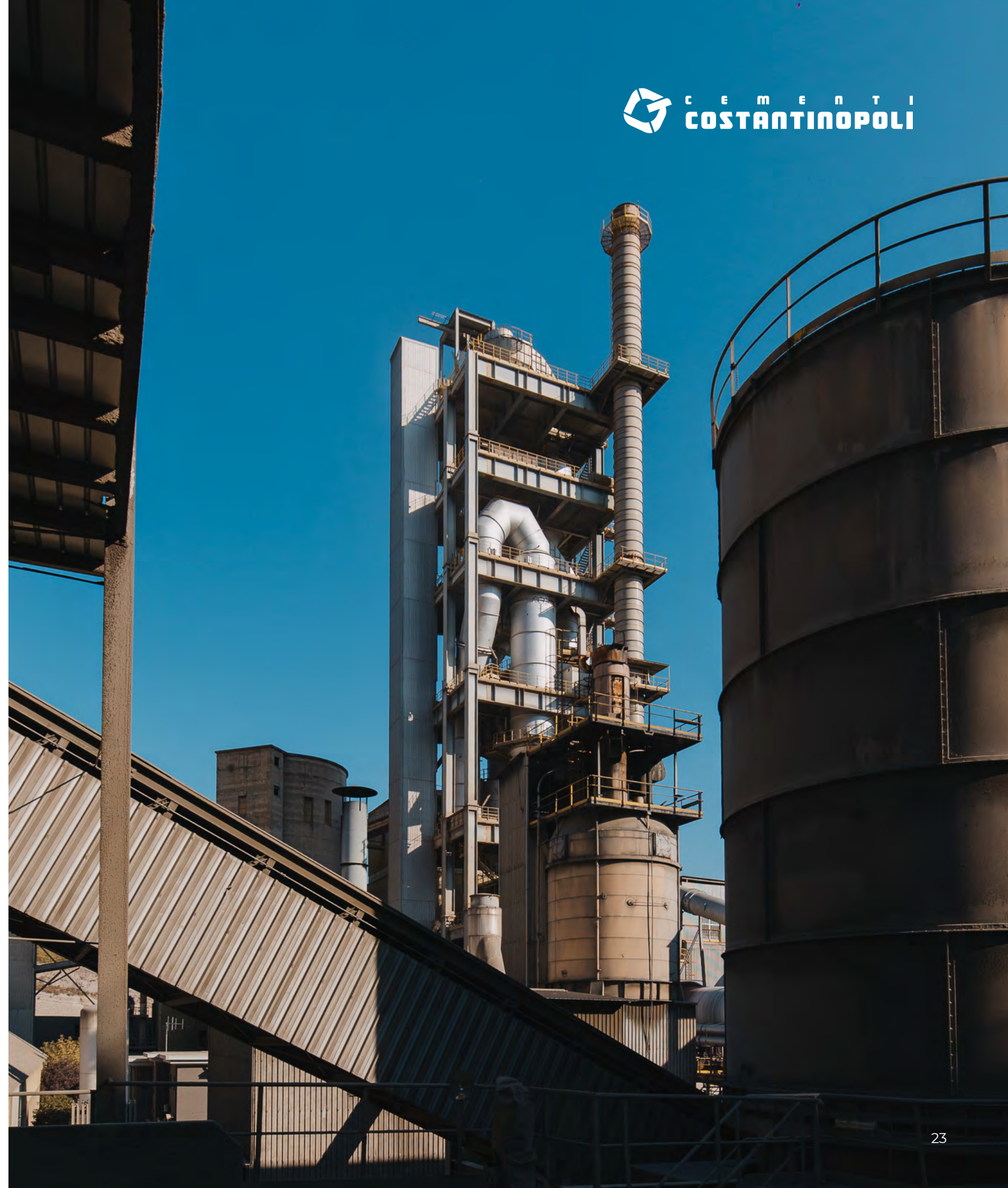
La matrice di materialità è stata elaborata secondo il principio della doppia materialità, che considera sia l'impatto delle attività aziendali su ambiente e società, sia la rilevanza dei temi ESG per le performance e la strategia aziendale. I risultati evidenziano come le priorità assolute siano rappresentate principalmente da tematiche ambientali e sociali, tra cui la riduzione delle emissioni, l'efficienza energetica, la gestione sostenibile delle attività estrattive e la tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Tali ambiti risultano caratterizzati da un elevato livello di impatto sul business e da una significativa attenzione da parte degli stakeholder. Ulteriori temi rilevanti includono l'economia circolare, la formazione e il benessere delle persone, che contribuiscono al rafforzamento della resilienza aziendale e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo. I temi di governance, in particolare l'innovazione, svolgono un ruolo trasversale di supporto al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità. L'analisi conferma un elevato grado di allineamento tra le priorità strategiche dell'azienda e le aspettative degli stakeholder, fornendo un riferimento strutturato per la definizione delle strategie ESG e delle relative azioni di miglioramento continuo.

3.4 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

La Cementeria Costantinopoli sviluppa il proprio rapporto con gli stakeholder come un percorso coerente e interconnesso, che accompagna l'attività industriale dalla dimensione istituzionale e finanziaria fino al territorio, al mercato e alle persone che operano quotidianamente in azienda. Il dialogo si avvia prioritariamente con le **istituzioni e gli enti pubblici**, interlocutori fondamentali per garantire una gestione responsabile e conforme delle attività. Attraverso incontri periodici e tavoli di confronto su temi ambientali, autorizzativi e territoriali, l'azienda condivide informazioni, affronta gli impatti delle proprie attività e contribuisce in modo trasparente ai processi decisionali che riguardano il contesto in cui opera. A questo livello si affianca il rapporto con le **banche e gli interlocutori finanziari**, che svolgono un ruolo chiave nel supportare i programmi di investimento e i percorsi di sviluppo sostenibile dell'azienda. Il dialogo con il sistema finanziario è basato sulla solidità economica, sulla trasparenza delle informazioni e sulla condivisione degli obiettivi di lungo periodo, con particolare attenzione agli investimenti in ambito ambientale, energetico e infrastrutturale.

Nel quadro istituzionale e finanziario si integra e sviluppa il legame con la **comunità locale**, intesa come insieme di cittadini, associazioni e realtà territoriali con il varo di iniziative volte a promuovere e sponsorizzare progetti sportivi e culturali. La Cementeria promuove occasioni di apertura e ascolto attraverso visite agli impianti, programmi educativi e iniziative di sensibilizzazione ambientale, con coinvolgimento delle **scuole di vario grado** e progetti condivisi con **università e enti di ricerca** con l'obiettivo di favorire una conoscenza reciproca e generare valore condiviso. Il confronto con il territorio si riflette nelle relazioni con **clienti e partner** commerciali, che condividono con l'azienda la responsabilità di operare in modo affidabile e sostenibile. La trasparenza sui processi produttivi, sulla qualità dei prodotti e sugli impegni ambientali e sociali, anche attraverso la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, rafforza rapporti basati sulla fiducia e sulla continuità nel tempo. Al centro di questo sistema di relazioni si collocano i **dipendenti e collaboratori**, che rappresentano il collegamento operativo tra l'azienda, il territorio e il mercato. Il dialogo interno e le iniziative di coinvolgimento sono orientati a promuovere sicurezza, benessere e partecipazione attiva, valorizzando il contributo delle persone al miglioramento continuo delle performance aziendali.

A supportare e connettere in continuità questa rete di relazioni, fanno da collettore i **canali digitali e gli strumenti di comunicazione**, favorendo un dialogo aperto, trasversale e accessibile con l'insieme degli stakeholder. In questo modo, l'azienda rafforza i principi di trasparenza, ascolto e fiducia reciproca che guidano il proprio approccio allo stakeholder engagement.



4.LA SFIDA CLIMATICA E LA DECARBONIZZAZIONE AL 2050

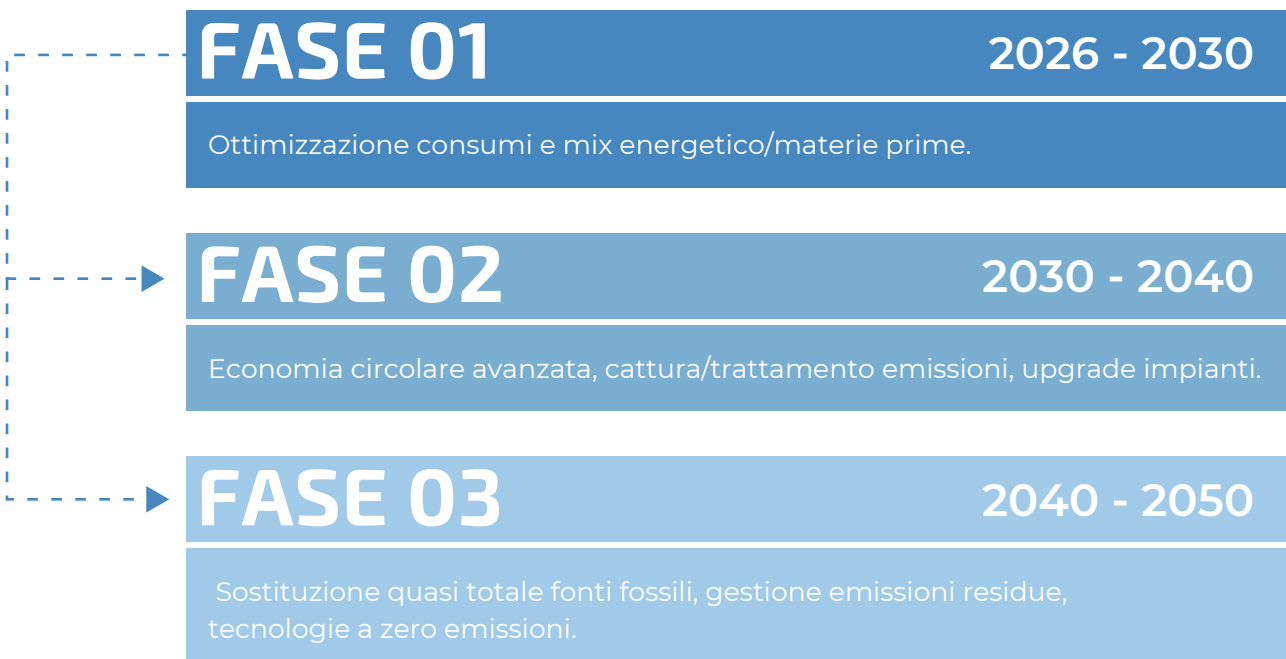
4.1 CLIMA, NORMATIVE E TRASFORMAZIONE DEL SETTORE

Con “Fit for 55” l’UE impone obiettivi stringenti di riduzione emissioni ed efficienza. L’industria del cemento è chiamata a ripensare i processi. La cementeria anticipa il cambiamento rendendo ogni fase più efficiente, pulita e integrata con il territorio.

4.2 LE NOSTRE DIRETTRICI PER LA DECARBONIZZAZIONE

- Ricerca di nuove ricette per farine clinker a minor impatto emissivo
- Incremento materiali riciclati e sottoprodotti (loppa, matrix, ossidi di ferro...)
- Uso strategico del CSS combustibile
- Efficientamento energetico dei forni

4.3 ROADMAP AL 2050



OBIETTIVO: CARBON NEUTRALITY.

4.4 OBIETTIVI E SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS)

Road to 2030/2050

AREE	OBIETTIVI	
SICUREZZA SUL LAVORO	 	La sicurezza sul lavoro è ns priorità assoluta, continuo aggiornamento dell'analisi del rischio, adozione di dpi di ultima generazione e formazione continua del personale, tutto per raggiungere un solo obiettivo:
		ZERO INFORTUNI
IMPATTO AMBIENTALE EMISSIONI GAS SERRA ACQUA SUOLO		EMISSIONI Produzione di cementi a minor impatto ambientale, con aumento dell'utilizzo di materiali riciclati « ceneri) incrementare l'utilizzo di combustibili a basso emissione in parziale sostituzione dei combustibili tradizionali
		ACQUA Implementazione di progetti per il recupero e ricircolo delle acque ed efficientamento dei consumi
		GESTIONE SITI ESTRATTIVI Coltivazione delle Cave
	  	II RECUPERO AMBIENTALE a seguito delle attività estrattive delle cave è un tema prioritario della nostra sensibilità ambientale. In aggiunta agli adempimenti autorizzativi, su ns iniziativa volontaria, promuoviamo progetti di recupero delle aree di cava non più produttive favorendo la piantumazione di nuovi alberi e piante e lo sviluppo di vegetazione autoctona (ad esempio mettendo a dimora semi di ginestra). L'attività è focalizzata sull'utilizzo al meglio dei giacimenti per evitare l'apertura di nuove cave, sull'ottimizzazione dei metodi di scavo per agevolare il successivo ripristino delle aree, sulla compatibilità ambientale in tutte le fasi dell'attività estrattiva, sulla pianificazione dell'avanzamento dei lotti di coltivazione al fine di consentire un recupero ambientale contestuale all'attività estrattiva.

5.PIANO INVESTIMENTI

2025/2026

5.1 PREMESSA E INQUADRAMENTO STRATEGICO

Il piano d'investimento delinea una visione strategica chiaramente orientata alla transizione ecologica, dove la sostenibilità non è più un elemento accessorio ma il motore principale dello sviluppo aziendale.

L'asset portante di questa strategia è la realizzazione del nuovo **parco eolico da 9.9 MW**, un progetto di rilevanza cruciale che segna il passaggio verso l'**autoproduzione energetica da fonti rinnovabili**. L'impianto, che si prevede entrerà in funzione entro la fine del **2026**, permetterà di abbattere significativamente l'impronta carbonica.

Oltre ai benefici diretti in termini di **decarbonizzazione**, l'integrazione con la rete elettrica locale migliorerà la stabilità del sistema energetico riducendo le perdite di rete, grazie alla sottostazione dedicata e al cavidotto di asservimento per l'esclusiva alimentazione della Cementeria

5.2 ANALISI DELLA RIPARTIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

I dati finanziari confermano il percorso per raggiungere gli obiettivi prefissati : la macro-area **Ambiente e Sostenibilità** assorbe da sola il **74,32%** del budget totale, una quota straordinaria che, sommata al **1,51%** destinato specificamente a Sicurezza/Ambiente, porta l'impegno "green" complessivo a sfiorare il **76%**.

La scelta di questa ripartizione delle risorse evidenzia come l'efficientamento produttivo (**17,54%**) e gli investimenti in infrastrutture e

immobili (circa il **4,7%** combinati) siano funzionali e subordinati a un modello di business che mette la **performance ambientale** al primo posto. Le voci residue legate a contabilità, amministrazione e compliance rappresentano quote marginali (circa il **3%** totale), segno di una struttura organizzativa già solida che sta convogliando quasi ogni risorsa disponibile verso la trasformazione energetica in linea con le aspettative degli stakeholder e la salvaguardia del territorio

Tabella investimenti per area d'investimento		
Ambiente/sostenibilità		74,32%
Produzione		17,54%
Sicurezza/Ambiente		1,51%
Contabilità/Amministrazione		1,27%
Immobili		3,35%
Infrastrutture		1,42%
Sicurezza e competenze		0,58%
TOTALE		100%

5.3 DIGITALIZZAZIONE E INDUSTRIA 4.0

In ambito gestionale la digitalizzazione è l'area che presenta maggiori potenzialità di sviluppo e integrazione anche con i processi produttivi, da qui l'adozione di una nuova piattaforma **ERP aziendale** che modernizza e integra le funzioni amministrative, contabili e operative, migliorando la tracciabilità dei dati e l'efficacia delle decisioni.

A livello produttivo, il percorso Industria 4.0 viene rafforzato con l'implementazione di strumenti digitali per la manutenzione e il controllo qualità. Tra questi, l'adozione del software **Mainsim** su piattaforma **CMMS all in one per la gestione degli asset** qualità e sicurezza.

In coerenza a questi interventi è stato approvato l'investimento per un **nuovo analizzatore in continuo in aggiunta ad un Blainimetro** strumento essenziale per la misurazione della granulometria della farina cruda che in combinazione con l'analizzatore sono in grado di monitorare in continuo la composizione della farina cruda in tempo reale, garantendo una maggiore stabilità del processo di cottura.

5.4 IMPIANTI - AREE MANUTENTIVE

Sul fronte dell'alimentazione alternativa del forno, l'introduzione di una **seconda linea CSS dedicata al precalcinatore** consentirà una maggiore stabilità del processo e una riduzione dei fermi impianto

Un ulteriore asse di investimento riguarda la movimentazione dei materiali caldi e sfusi, con la fornitura di **nuovi nastri trasportatori** ad alta temperatura, progettati per il trasporto del clinker dal deposito fino all'impianto a servizio .

Infine, un intervento strategico di lungo periodo riguarda la progettazione di un **impianto di frantumazione del calcare**, che consentirà maggiore autonomia nell'approvvigionamento degli inerti, riducendo costi e impatti ambientali legati al trasporto.

L'efficienza meccanica è sostenuta inoltre dall'introduzione di **sistemi di allineamento laser**, **nuovi quadri elettrici** e dalla modernizzazione delle linee elettriche per supportare i **nuovi motori di reparto**. Questi interventi contribuiscono all'automazione intelligente degli impianti e a una gestione sempre più datadriven del processo produttivo.

5.5 MONITORAGGI

Il potenziamento dei sistemi di monitoraggio delle emissioni, mediante l'introduzione di una **linea di back-up per l'analizzatore ABB ACF5000**, rafforza ulteriormente il presidio ambientale dello stabilimento. La disponibilità di sistemi ridondanti garantisce la continuità del controllo in tempo reale delle emissioni convogliate e assicura la piena conformità normativa, anche in relazione all'utilizzo del CSS, riducendo il rischio di fermate non programmate.

5.6 CONTENIMENTO EMISSIONI

Sul fronte del miglioramento finalizzato al recupero delle polveri e dell'efficienza energetica, è stato approvato l'adozione di un nuovo impianto di filtrazione per la cattura delle polveri in uscita dalla griglia di raffreddamento del clinker, evitando che non possano più ricircolare nel flusso produttivo, migliorando la qualità delle farine e il rendimento del forno.

Il risultato di questo intervento consentirà di recuperare produttività, con significativi miglioramenti in termini ambientali e di efficienza energetica

5.7 PROTEZIONE DALLE INTEMPERIE MATERIE PRIME E EOW

La riqualificazione delle aree di stoccaggio, attraverso il rifacimento della tettoia esistente e la realizzazione di una nuova tettoia per le materie prime, e per i materiali EndofWaste, sono finalizzati a garantire un miglior ordine gestionale, la protezione dei materiali, riduzione del rischio di dispersioni e contaminazioni, ottimizzando al contempo la logistica interna.

L'area antistante il piazzale destinato alla logistica del frantoio ATEX, è stato oggetto di totale rifacimento, con l'intera pavimentazione realizzata da nuovo per un totale di 3.500 mq, in calcestruzzo armato.

Tali interventi contribuiscono indirettamente alla riduzione delle emissioni diffuse e al miglioramento dell'ordine e della sicurezza degli spazi produttivi.

5.8 IMMOBILI - INFRASTRUTTURE - LOGISTICA INTERNA - SERVIZI GENERALI

L'investimento per la realizzazione di un sistema di coibentazione del Capannone Insacco, ritornerà come miglior efficientamento energetico, riducendo le dispersioni termiche, migliorando il comfort operativo del personale e adeguando l'installazione in conformità alle normative ambientali e di sicurezza.

Gli investimenti indirizzati all'ammodernamento delle infrastrutture mirano a migliorare la viabilità, con un lay out ridisegnato per assicurare spazi di manovra e sosta in sicurezza per il traffico veicolare e pedonale.

Il progetto dedicato alla nuova viabilità interna, con la creazione di ingressi dedicati e parcheggi organizzati, permette di razionalizzare movimenti interni e garantire maggiore sicurezza.

Parallelamente, l'intervento di riqualificazione della palazzina uffici e del parcheggio dipendenti migliora la funzionalità delle aree amministrative, la qualità degli spazi di lavoro e l'accoglienza delle persone che vivono quotidianamente lo stabilimento.



5.PIANO INVESTIMENTI 2025/2026

AREA DI INVESTIMENTO		TEMPISTICA	SINTESI OBIETTIVO
AMBIENTE/SOSTENIBILITÀ	Nuova Tettoia Materie Prime	ottobre 2025 - giugno 2026	Potenziare lo stoccaggio materie prime, migliorare logistica e ridurre rischio contaminazione
AMBIENTE/SOSTENIBILITÀ	Parco eolico	ottobre 2025 - dicembre 2026	Produrre energia rinnovabile, ridurre dipendenza da fonti fossili e migliorare sostenibilità
AMBIENTE/SOSTENIBILITÀ	Linea di Back-up sistema di analisi emissioni – Modello ABB ACF5000o	ottobre 2025 - giugno 2026	Garantire il monitoraggio ambientale continuo, la conformità normativa nell'uso del CSS, la riduzione dei rischi di fermo impianto dovuti a guasti del sistema di analisi e il sostegno alle strategie aziendali di sostenibilità e controllo delle emissioni
SICUREZZA/AMBIENTE	Rifacimento pavimentazione piazzale EX frantoio	luglio 2025 - marzo 2026	Migliorare sicurezza movimentazione e ridurre costi manutenzione
SICUREZZA/AMBIENTE	Coibentazione pareti Capannone Insacco	ottobre - dicembre 2025	Migliorare efficienza energetica, proteggere attività da sbalzi di temperatura e agenti atmosferici
SICUREZZA/AMBIENTE	Software ERP (NetSuite)	novembre 2024 - gennaio 2026	Migliorare efficienza operativa, tracciabilità dati e integrazione processi aziendali
CONTABILITÀ/AMMINISTRAZIONE	Riqualificazione palazzina uffici esistente e piazzale parcheggio dip.	ottobre 2025 - dicembre 2026	Migliorare accessibilità, sicurezza, funzionalità degli uffici amministrativi
IMMOBILI	Riqualificazione palazzina uffici esistente e piazzale parcheggio dip.	ottobre 2025 - dicembre 2026	Migliorare accessibilità, sicurezza, funzionalità degli uffici amministrativi
INFRASTRUTTURE	Progetto: Nuova Viabilità	ottobre 2025 - Settembre 2026	Migliorare accessibilità, sicurezza e funzionalità dell'area industriale
PRODUZIONE	Vibrovaglio per mulino cemento 3	ottobre 2025 - gennaio 2026	Migliorare qualità cemento, proteggere impianti e ridurre fermi manutentivi
PRODUZIONE	Sovracopertura Insaccatrice	ottobre 2025 - dicembre 2025	Proteggere attrezzature e personale dagli agenti atmosferici
PRODUZIONE	Sostituzione pompa trasporto pneumatico MC5	ottobre 2025 - dicembre 2025	Ridurre consumi energetici nel trasporto pneumatico cemento
PRODUZIONE	Doppia Linea CSS1 per Precalcinatore	ottobre 2025 - dicembre 2026	Garantire continuità operativa e ridurre fermi impianto
PRODUZIONE	n. 1 Compressore a vite AERZEN VML40R	ottobre 2025 - dicembre 2026	Migliorare efficienza e ridurre consumi energetici nel trasporto cemento

AREA DI INVESTIMENTO	INVESTIMENTO	TEMPISTICA	SINTESI OBIETTIVO
PRODUZIONE	Riduttore FLENDER KMS 500 – scorta strategica	ottobre 2025 - dicembre 2026	Garantire continuità operativa e ridurre tempi di inattività
PRODUZIONE	Analizzatore farina in continuo + blainimetro	ottobre 2025 - luglio 2026	Migliorare qualità e stabilità produzione tramite controllo continuo
PRODUZIONE	Filtro polveri clinker griglia forno	ottobre 2025 - dicembre 2026	Recuperare materiali, migliorare efficienza impianto e condizioni ambientali
PRODUZIONE	Sistema laser per allineamento motori e pulegge	ottobre 2025 - dicembre 2025	Migliorare precisione allineamento, aumentare durata componenti e efficienza energetica
PRODUZIONE	Software Mainsim per manutenzione	ottobre 2025 - gennaio 2026	Migliorare collaborazione operativa, controllo asset e pianificazione manutenzione
PRODUZIONE	Quadro elettrico trasporto clinker	ottobre 2025 - dicembre 2025	Garantire impianto elettrico sicuro e affidabile, conforme alle normative
PRODUZIONE	Quadro elettrico automazione sili 1-4	ottobre 2025 - dicembre 2025	Garantire impianto elettrico sicuro e affidabile, conforme alle normative
PRODUZIONE	Nuova linea elettrica motori molino/ventola Atox	ottobre 2025 - dicembre 2025	Supportare funzionamento nuovi motori, adeguare infrastruttura elettrica alle normative
PRODUZIONE	Quadro automazione tunnel MC3_MC4	ottobre 2025 - dicembre 2025	Automatizzare gestione servizi tunnel, migliorare sicurezza ed efficienza operativa
PRODUZIONE	Nastri trasportatori alta temperatura clinker	ottobre 2025 - dicembre 2025	Ottimizzare movimentazione clinker, garantire resistenza termica e durata componenti
PRODUZIONE	Impianto frantumazione inerti (calcare)	ottobre 2025 - dicembre 2025	Incrementare capacità produttiva, garantire qualità e ridurre costi di approvvigionamento
PRODUZIONE	Elevatori cemento MC4 e sili 9-10	ottobre 2025 - dicembre 2025	Garantire efficienza trasporto verticale cemento, ridurre tempi manutenzione e ottimizzare logistica
SICUREZZA E COMPLIANCE	ISO 45001 – Salute e Sicurezza sul Lavoro	Settembre 2026 - giugno 2027	Ridurre infortuni, migliorare clima aziendale e affidabilità verso stakeholder
SICUREZZA E COMPLIANCE	ISO 50001 – Gestione dell'Energia	ottobre 2025 - luglio 2026	Ridurre consumi energetici, accedere a incentivi e migliorare immagine ambientale
SICUREZZA E COMPLIANCE	Modello ex D.Lgs. 231/2001	ottobre 2026 - dicembre 2027	Prevenire rischi legali, rafforzare governance e cultura della compliance
SICUREZZA E COMPLIANCE	Impianto antincendio piazzale pozzolana	ottobre 2025 - dicembre 2025	Garantire protezione antincendio, adeguare infrastruttura alle normative e ridurre rischi operativi
SICUREZZA E COMPLIANCE	Certificazione sicurezza impianti Allegato 5 del D.Lgs. 81/2008	ottobre 2025 - dicembre 2026	Garantire conformità normativa, individuare e gestire rischi specifici, tutela salute lavoratori

6.CATENA DI FORNITURA, MERCATO E RELAZIONE CON IL CLIENTE

6.1 CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE

Il criterio di selezione dei fornitori avviene dopo attenta analisi su verifica e attinenza alle ns procedure per l'analisi qualitativa di affidabilità e conformità normativa, nonché dei requisiti ambientali e di sicurezza.

La provenienza territoriale ha carattere preminente con l'obiettivo di riduzione degli impatti derivanti dal trasporto, sviluppo della crescita economica locale, flessibilità operativa, continuità forniture.

6.2 MARKETING AMBIENTALE

In un settore sfidante come quello del cemento, la Cementeria Costantinopoli integra la responsabilità ecologica nel proprio core business. Attraverso un'analisi costante degli impatti (LCA), abbiamo definito target misurabili per la riduzione delle emissioni e l'efficientamento energetico, puntando su tecnologie all'avanguardia come il recupero di calore e l'uso di combustibili alternativi. La nostra offerta si evolve verso prodotti a bassa impronta di carbonio, integrando materiali riciclati in percentuali che variano dal 6 % al 42 %.

La trasparenza è garantita dalle certificazioni ISO 14001 e dalle dichiarazioni EPD, strumenti essenziali per supportare i nostri clienti nel rispetto dei CAM e nel raggiungimento dei protocolli di certificazione.

Comunichiamo il nostro impegno attraverso questo bilancio e i canali social (**LinkedIn**), fornendo ai partner dati tecnici oggettivi per eccellere nelle gare d'appalto e nei rating di sostenibilità.

Collaboriamo fianco a fianco con i clienti per sviluppare soluzioni su misura, convinti che la sostenibilità sia il motore principale della nostra crescita futura.

6.3 FORNITORI

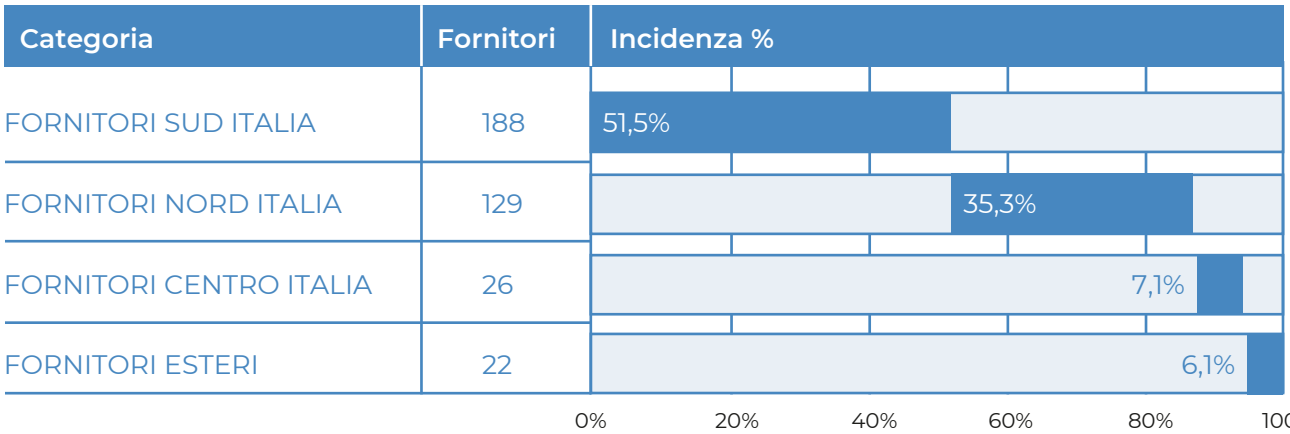
La rete di fornitura risulta prevalentemente **nazionale**, con **343 fornitori italiani su 365 complessivi (93,97%)** e una componente **estera** pari a **22 fornitori (6,03%)**. Questo dato evidenzia un approccio di approvvigionamento orientato a una filiera domestica, volta a favorire lo sviluppo del territorio e coerente con una strategia che privilegia continuità operativa, prossimità e semplificazione dei flussi logistici.

Le macro aree di attribuzione per attività sono:	
Energia Trasporti Materie prime	Manutenzioni e ricambistica
Semilavorati e packaging	Altro (spese generali)
Servizi, prestazioni professionali e consulenza	

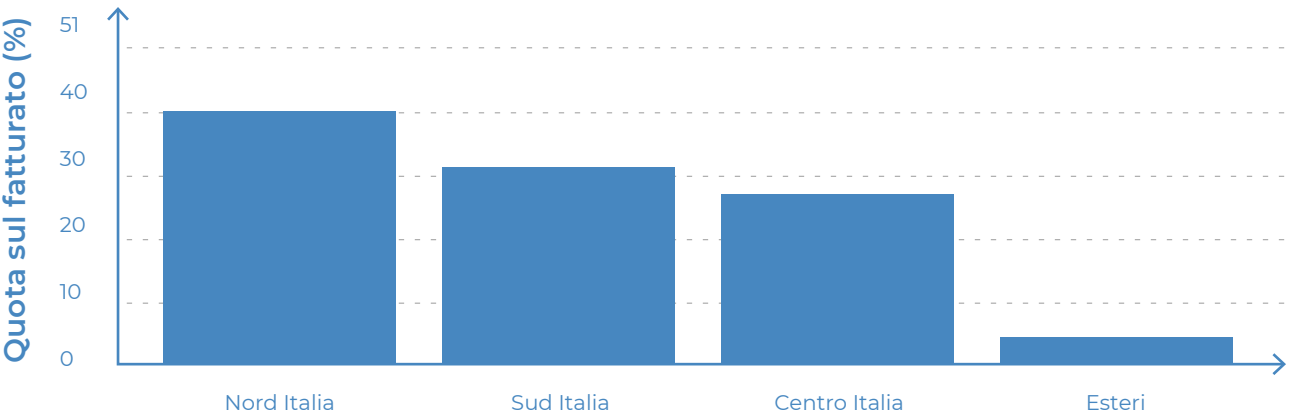
6.CATENA DI FORNITURA, MERCATO E RELAZIONE CON IL CLIENTE

Analizzando più nel dettaglio la componente italiana, e quella estera, i fornitori risultano distribuiti principalmente nel **Sud Italia (188; 51,5%)**, seguito dal **Nord Italia (129; 35,3%)** e dal **Centro Italia (26; 7,1%)**, la presenza estera si attesta al 6,1% con 22 fornitori.

La maggiore numerosità di fornitori nel Sud riflette una presenza estesa e capillare della supply chain, verosimilmente legata a forniture ricorrenti e servizi territoriali.



Distribuzione del fatturato	
Nord Italia	Pur avendo meno fornitori del Sud (129 vs 188), genera la quota di fatturato più alta (40,79%)
Sud Italia	Rappresenta il 31,15% del fatturato
Centro Italia	Mostra un'incidenza economica significativa (28,06%) nonostante il numero ridotto di fornitori (solo 26)
Esteri	Il peso sul fatturato (6,10%) rispecchia il dato %



6.4 CLIENTI: POSIZIONAMENTO SUL MERCATO

Qualità, innovazione, sostenibilità e logistica integrata sostengono il posizionamento competitivo nel CentroSud e l'espansione nazionale. Nel corso del 2025 si registra una significativa espansione dell'area di vendita su **Umbria e Marche**.

L'area di riferimento per il mercato della Cementeria Costantinopoli comprende le regioni Campania, Puglia, Basilicata e Calabria; infatti più dell'85% delle vendite vengono sviluppate in questa macro area.



Negli ultimi anni, grazie all'impronta commerciale fortemente orientata al cliente, si sono sviluppate relazioni consolidate con gruppi nazionali leader nella distribuzione edile che ci hanno consentito di posizionarci, per la vendita del cemento in sacchi, anche in aree al di fuori del nostro mercato di riferimento, con apprezzamento per la qualità del prodotto e del servizio di consegna e post-vendita.

Forniamo diverse tipologie di clienti, dalle rivendite di materiale edile (principale tipologia di cliente per il cemento in sacchi) fino ai produttori di calcestruzzi preconfezionati e premiscelatori, prefabbricatori, produttori di manufatti in cemento ed imprese di costruzioni (queste ultime tipologie utilizzatrici di cemento sfuso).

La nostra struttura commerciale, formata da una rete vendita capillare sul territorio e da un dipartimento commerciale interno, è in grado di rispondere in maniera puntuale alle diverse esigenze dei nostri clienti, assicurando consegne rapide ed un supporto post-vendita puntuale e professionale.





7.MATERIALI DI IMBALLAGGIO

7.1

TIPOLOGIE

Le tipologie di imballaggio con cui confezioniamo e distribuiamo il prodotto sono composti sostanzialmente da 3 tipologie :

Sacchi di carta da 25 kg Copertura in Polietilene Pallet in legno

Prestiamo particolare attenzione alle filiere di approvvigionamento, privilegiando forniture che prevedono un alto tasso di materiali di riciclo che in particolare sul polietilene al momento è non inferiore al 70%.

Tutti i nostri imballi sono conformi all'obbligo che dal 1° gennaio 2023 prevede l'etichettatura ambientale degli imballaggi.

Con il Dlgs 116/2020 che recepisce le direttive UE sui rifiuti, sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio n. 851/2018 e 852/2018, viene introdotto l'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi. Tale obbligo è stato introdotto per facilitare la raccolta, il riutilizzo, il riciclaggio di tale materiale e per fornire una chiara informazione ai consumatori sulla destinazione degli imballaggi a fine vita.

Per effetto del Dlgs 116/2020 tutti gli imballaggi primari, secondari e terziari immessi al consumo in Italia saranno quindi sottoposti all'obbligo di etichettatura ambientale a partire dall'01/01/2023.

8.PERFORMANCE ECONOMICA

8.1 RISULTATI FINANZIARI

La slide mostra l'evoluzione dei principali indicatori economico-finanziari nel triennio 2023-2025. Il quadro complessivo evidenzia un'azienda in costante espansione commerciale (crescita dei ricavi), abbinata a un forte presidio dello sviluppo tecnologico (mantenimento di alti livelli di investimento). Si registra tuttavia una contrazione della redditività operativa nell'ultimo anno, che richiede un focus sull'efficienza dei costi.

Ricavi (Consolidamento della crescita): I ricavi confermano il trend positivo del triennio, raggiungendo gli 82,9 milioni di euro nel 2025. Sebbene la crescita nell'ultimo anno sia più contenuta (+2%, pari a +1,4 milioni di euro) rispetto al balzo registrato tra il 2023 e il 2024, il dato dimostra la capacità dell'azienda di consolidare i volumi di business e mantenere la propria quota di mercato.

Risultato Operativo - EBIT (Pressione sulla redditività): L'EBIT si attesta a 25,8 milioni di euro, registrando una flessione dell'8% (-2,1 milioni di euro) rispetto al picco del 2024. Nonostante questo calo, la redditività operativa del 2025 rimane nettamente superiore a quella del 2023 (22,3 milioni). La variazione negativa del 2025 suggerisce un aumento dei costi operativi (es. materie prime, servizi o personale) o un incremento degli ammortamenti legati agli investimenti effettuati.

Investimenti Tecnici (Focalizzazione sul futuro): Gli investimenti nel 2025 sono stati pari a 3,2 milioni di euro, mostrando una lieve flessione del 6% rispetto al 2024. Tuttavia, analizzando il triennio, lo sforzo economico per l'innovazione e il potenziamento infrastrutturale rimane molto solido e superiore di oltre il 60% rispetto ai livelli del 2023 (2,0 milioni). L'azienda continua quindi a spendere per garantire la competitività futura.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI	2023	2024	2025	DIFFERENZA	VAR % 2025/2024
Ricavi €	72.138.723	81.567.778	82.975.784	+1.408.006	+2%
Risultato operativo (Ebit) €	22.328.603	28.023.952	25.899.209	-2.124.743	-8%
Investimenti Tecnici €	2.012.231	3.441.657	3.219.179	-222.478	-6%

8.2 SPESE AMBIENTALI

INVESTIMENTI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (MIGLIAIA DI €)				
AREA DI INTERVENTO	PERIODO			
SPESE MONITORAGGIO AMBIENTALE	2023	2024	2025	TOTALE 2023-2025
(migliaia di €)	213.708	272.701	212.855	699.264

Nel triennio 2023–2025 le spese destinate alle attività di monitoraggio ambientale, comprendenti monitoraggi prescrittivi, analisi di laboratorio e controlli ambientali connessi alle attività operative, si sono mantenute su livelli significativi e costanti, per un importo complessivo pari a circa 699 mila euro.

L'andamento evidenzia un incremento nel 2024 rispetto al 2023, riconducibile principalmente alle attività connesse all'istruttoria per il rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che ha comportato la predisposizione di relazioni tecniche, studi specialistici, consulenze ambientali e approfondimenti necessari ai fini autorizzativi. Tale percorso si è concluso positivamente nel 2025 con il rilascio della D.D. n. 460 del 09/04/2025.

Nel 2025 i costi risultano sostanzialmente riallineati ai valori del 2023, confermando tuttavia il mantenimento di un elevato presidio ambientale e della continuità delle attività di sorveglianza. L'impegno sostenuto nel triennio testimonia l'attenzione della Società verso la tutela dell'ambiente, il rispetto delle prescrizioni normative e autorizzative e il costante monitoraggio degli impatti ambientali, nell'ottica di garantire una gestione responsabile e sostenibile delle attività produttive.

9.GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI

La gestione responsabile delle risorse naturali rappresenta uno dei pilastri fondamentali dell'approccio alla sostenibilità di Cementeria Costantinopoli. In un settore caratterizzato da importanti impatti ambientali, la nostra azienda si impegna a ridurre l'utilizzo di risorse vergini, tutelare gli ecosistemi e ottimizzare l'intero ciclo produttivo, favorendo un uso efficiente e rigenerativo dei materiali.

La nostra strategia di sostenibilità integra la tutela delle risorse naturali in tutte le fasi della catena del valore, dalla gestione delle aree estrattive all'ottimizzazione dei processi industriali. L'obiettivo è preservare il capitale naturale, ridurre il prelievo di materie prime e aumentare l'impiego di materiali riciclati, in linea con i principi dell'economia circolare.

Le direttrici principali del nostro impegno includono:

-  **Uso efficiente delle materie prime**
attraverso il miglioramento dei processi di frantumazione, miscelazione e cottura
-  **Integrare materie prime alternative e materiali riciclati,**
riducendo il consumo di risorse naturali non rinnovabili
-  **Rigenerazione delle aree estrattive,**
mediante piani di recupero ambientale progressivi

9.1 AREE ESTRATTIVE E TUTELA DEL TERRITORIO

L'approccio moderno alle **aree estrattive** supera la vecchia concezione di "consumo del suolo", trasformando l'attività in un ciclo di gestione virtuosa basato sulla **responsabilità ambientale**. Una pianificazione oculata prevede lo **sfruttamento ordinato del giacimento** attraverso lotti funzionali, che permettono di mantenere alta l'efficienza produttiva riducendo al minimo l'impronta spaziale temporanea. La pianificazione si basa su un cronoprogramma rigoroso che suddivide il giacimento in **fasi di scavo**. Questo consente di estrarre il materiale in modo logico, ottimizzando i percorsi dei mezzi meccanici (riducendo emissioni e polveri).

GESTIONE AREE ESTRATTIVE				
Superfici	Area	2023	2024	2025
Superficie totale di terreno autorizzata	ha	79,74	79,74	79,74
Superficie totale di terreno in lavorazione	%	20,57%	20,57%	20,57%
Superficie totale di terreno recuperato o in fase	%	5,52%	5,52%	5,52%

9.GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI

9.2 SOLUZIONI INNOVATIVE PER I RIPRISTINI AMBIENTALI

Il sito estrattivo di argilla situato nel Comune di **Ruvo del Monte (PZ)**, giunto ormai al termine del proprio ciclo produttivo, sarà oggetto di un **intervento di ripristino ambientale innovativo**.

Il progetto, attualmente in fase conclusiva dell'iter approvativo, con avvio previsto entro il **2026**, si fonda su una strategia di **rimodellamento morfologico**. L'obiettivo è armonizzare le volumetrie di scavo con l'orografia del paesaggio attraverso il riutilizzo circolare di **terre e rocce da scavo** su un'area stimata in **49.900 m2**.

Questo materiale verrà impiegato per il riempimento dei vuoti estrattivi, permettendo di ricostituire i profili originari del terreno su una superficie significativa dell'area di cava. Grazie a questo approccio, la cava evolve dal punto di vista paesaggistico, mitigando l'attività industriale: una risorsa che, dopo **aver sostenuto lo sviluppo economico locale**, restituisce valore al territorio attraverso la salvaguardia e la ricostituzione del **patrimonio ambientale**.

CONSERVAZIONE DEGLI ECOSISTEMI E PROTEZIONE AMBIENTALE

9.3

La protezione degli ecosistemi e dell'ambiente naturale è perseguita attraverso un approccio integrato che prevede il monitoraggio continuo delle principali matrici ambientali (aria, acqua e suolo), l'attuazione di piani di mitigazione degli impatti a tutela delle aree circostanti i siti produttivi e l'adozione di interventi mirati al contenimento di fenomeni quali erosione, emissioni polverulente e rumore. In coerenza con i principi espressi nei nostri documenti di sostenibilità, l'azienda orienta le proprie scelte operative e strategiche alla riduzione delle emissioni, dei rifiuti e del consumo di risorse naturali, integrando tali obiettivi nei processi decisionali e nel sistema di governance.

9.4 OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELLE MATERIE PRIME

Per ridurre il consumo di risorse naturali, l'azienda integra materie prime alternative e materiali riciclati nel processo produttivo del cemento. Tali materiali, derivanti da sottoprodotti industriali o cicli di recupero, permettono di:

-  Diminuire il prelievo da cave,
-  Ridurre le emissioni di CO₂ legate alla fase di approvvigionamento,
-  Contribuire alla chiusura dei cicli produttivi in un'ottica di economia circolare
-  L'integrazione di materie prime seconde offre inoltre benefici significativi in termini di efficienza e sostenibilità del processo.

9.5 MATERIE PRIME ALTERNATIVE E ECONOMIA CIRCOLARE

La valorizzazione dei materiali riciclati è parte integrante del nostro modello produttivo:

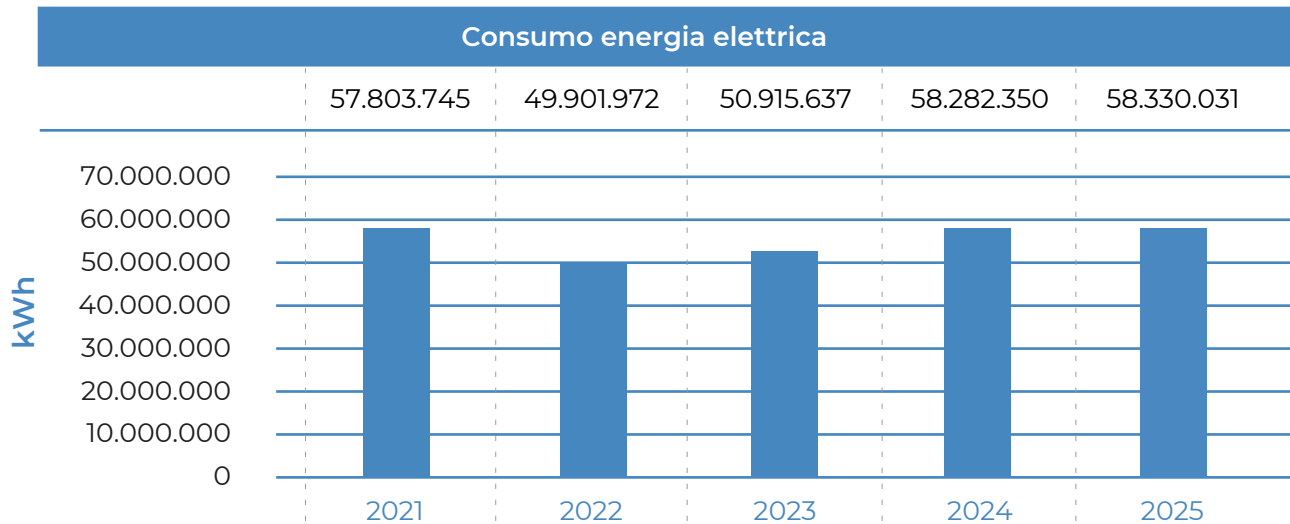
-  Impiego di ceneri, sottoprodotti industriali e materiali end-of-waste,
-  Sostituzione parziale delle materie prime tradizionali con materiali recuperati,

Queste pratiche consentono di ridurre la pressione sulle risorse naturali e contribuiscono agli obiettivi europei di economia circolare. In questo quadro, assume un ruolo centrale la continua attività di ricerca e sperimentazione finalizzata all'individuazione e all'impiego di materiali alternativi conformi ai principi dell'economia circolare e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. L'introduzione nel ciclo produttivo di materiali quali il gesso chimico e la base marna rappresenta una scelta concreta in questa direzione, consentendo la valorizzazione di materiali secondari e sottoprodotti e contribuendo, al contempo, a una progressiva riduzione del ricorso all'escavazione di materie prime da cava, con benefici tangibili in termini di conservazione degli ecosistemi e tutela del territorio.

10.PERFORMANCE ENERGETICHE E AMBIENTALI

I consumi energetici rappresentano una delle principali aree di attenzione nel nostro bilancio di sostenibilità, data la loro rilevanza per l'impatto ambientale complessivo. La gestione oculata dell'energia è cruciale per ridurre le emissioni di gas serra e contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici.

L'aumento del consumo di energia elettrica nel 2021 è legato all'incremento produttivo del clinker e del cemento che ha richiesto un consumo maggiore di energia elettrica per il funzionamento dei motori elettrici degli impianti connessi alle attività produttive. La riduzione registrata nel 2022 è stata legata essenzialmente alla fermata forzata per via del raggiungimento delle quote di CO2 assegnate. Il 2023 è regolare. Il 2024 mostra un incremento del consumo di energia elettrica legato al proporzionale incremento di produzione. Nel 2025 il consumo è regolare.



L'energia elettrica utilizzata nel ciclo produttivo non è prodotta in sito, ma acquistata da un gestore di forza motrice ed è utilizzata per illuminazione di uffici, per l'attività ad essi connessi (stampanti e computer) e per il funzionamento degli impianti produttivi.

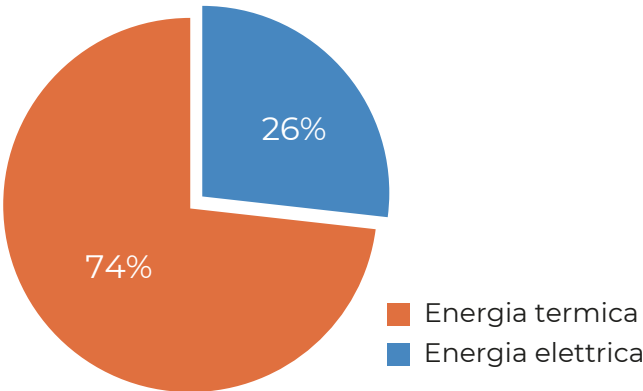
L'energia termica è utilizzata principalmente nella fase di cottura del clinker ed è fornita dalla combustione di pet coke e CSS combustibile, e in minore parte dal combustibile liquido, l'olio BTZ (olio a basso tenore di zolfo), utilizzato solo in fase di avviamento del forno.

10.PERFORMANCE ENERGETICHE E AMBIENTALI

	CONSUMI ENERGETICI				
FONTE ENERGETICA	2021	2022	2023	2024	2025
energia elettrica (kWh)	57.803.745	49.901.972	50.915.637	58.283.350	58.330.031
pet coke (t)	27.524	22.702	19.919	21.458	20.473
CSS R (l)	24.217	18.547	10.251	0	0
CSS COMB [l]	3.687	4.332	15.140	28.336	24.478
olio BTZ (t)	136	92	84	129	139
metano (SNmc)	142.398	176.569	121.904	125.786	200.221
Gasolio (l)	690.865	261.317	256.821	405.589	472.757
Gasolio (t)	577	218	214	339	395

In tabella è riportato l'apporto in termini percentuali dei singoli vettori energetici sul consumo energetico totale.

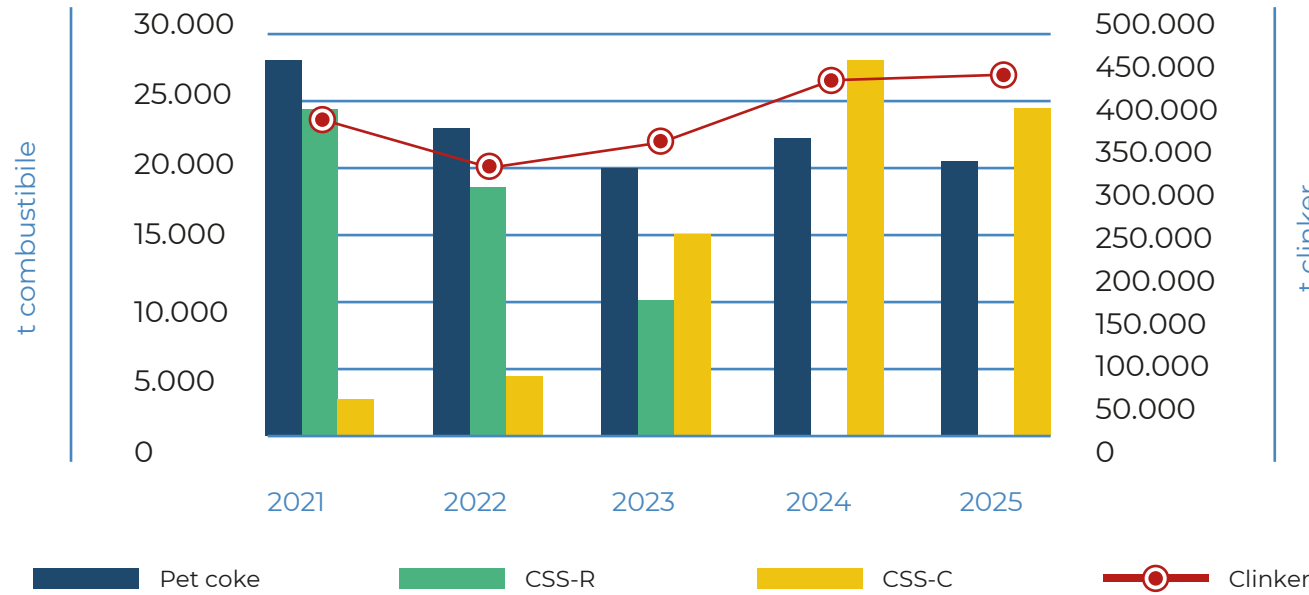
FONTE ENERGETICA	2021	2022	2023	2024	2025
% Energia elettrica/E. totale	23%	24%	25%	25%	26%
% Pet coke/E. totale	49%	49%	42%	40%	41%
% CSS/E. totale	22%	20%	12%	0%	0%
% CSS COMB/E. totale	4,0%	5,8%	19,8%	33,8%	31,0%
% Metano/E. totale	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%
% Olio BTZ/E. totale	0,3%	0,4%	0,3%	0,3%	0,6%
% Gasolio/E. totale	1,6%	0,6%	1,0%	0,0%	1,0%



Se si considera il consumo energetico totale all'interno del sito di Barile in termini di vettori energetici quali energia elettrica ed energia termica, si evince che l'energia elettrica costituisce circa il 26% dei consumi totali di stabilimento, dovuti principalmente all'utilizzo di motori elettrici nelle fasi di macinazione (mulini del crudo e del cotto) e in parte al sistema di ventole presenti nel forno di cottura del clinker.

10.1 CONSUMO DI PET COKE E CSS

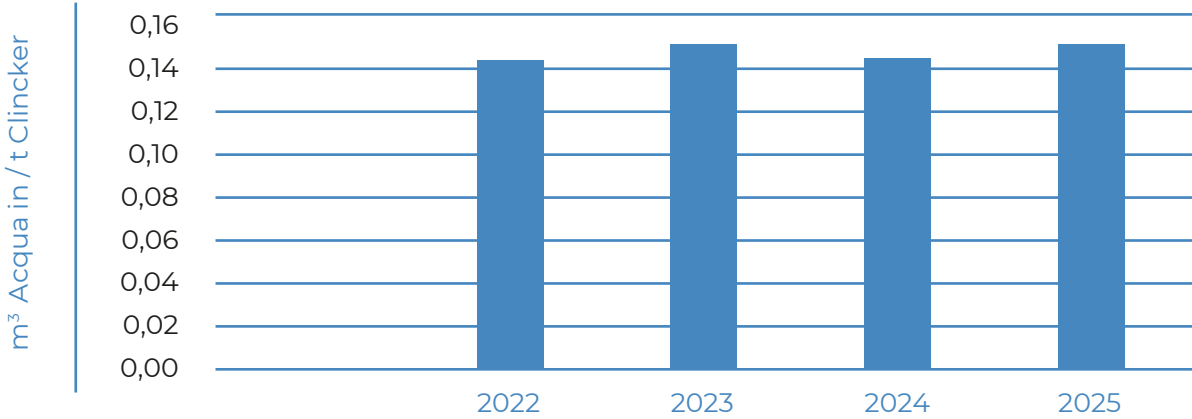
L'utilizzo di combustibile solido secondario - combustibile, ha sostituito completamente dal 2024 il CSS-Rifiuto, proveniente dalla lavorazione di rifiuti non pericolosi, che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate delle norme tecniche UNI EN 15359, ed è impiegato dal 2012 come combustibile per la cottura del clinker, oltre che al pet coke. Di seguito sono riportati, in tabella e in istogramma, i consumi nel periodo 2021-2025 di combustibile CSS (sia CSS rifiuto che CSS Combustibile) e di pet coke.



Il consumo dei due combustibili, quello tradizionale (pet-coke) e il rinnovabile (CSS) impiegati nel forno di cottura, seguono l'andamento della produzione del clinker.

10.2 CONSUMI IDRICI

La Cementeria Costantinopoli, per lo svolgimento delle attività dell'impianto, è autorizzata dalla Regione Basilicata al prelievo di acqua da pozzo per uso industriale. L'acqua ad uso civile viene impiegata per uso igienico-sanitario mentre quella ad uso industriale è principalmente adoperata nella fase di macinazione della farina cruda nel mulino Atox, e per il sistema di raffreddamento dei motori degli impianti produttivi.



Gli scarichi idrici prodotti dal Cementificio Costantinopoli provengono:
dallo scarico delle acque meteoriche;
dall'utilizzo dei servizi igienici;

Le acque meteoriche sono convogliate sia dai tetti che dai piazzali ad una rete fognaria interna divisa in due sezioni; entrambe le sezioni confluiscono a vasche di prima pioggia con disoleatori. La gestione delle acque meteoriche, nonché il relativo scarico, sono autorizzati con l'Autorizzazione Ambientale Integrata rilasciata dalla Regione Basilicata Delibera DD 460 del 2025 e s.m.i.

10.3 EMISSIONI DI CO2

La riduzione delle emissioni di CO2 è fondamentale per contrastare i cambiamenti climatici e preservare il nostro pianeta. Il nostro impegno per la riduzione delle emissioni è concentrata su 3 aree principali:

- Utilizzo di Combustibili Solidi Secondari, esplorando altre alternative da affiancare al CSS Combustibile già in uso in alternativa al Pet Coke
- Incrementare l'utilizzo dei materiali riciclati al fine di ridurre l'uso del clinker
- Ridurre l'utilizzo delle materie prime con l'introduzione di rifiuti da processi di combustione, quali ceneri, già decarbonatati

10.3 Emissioni di CO2

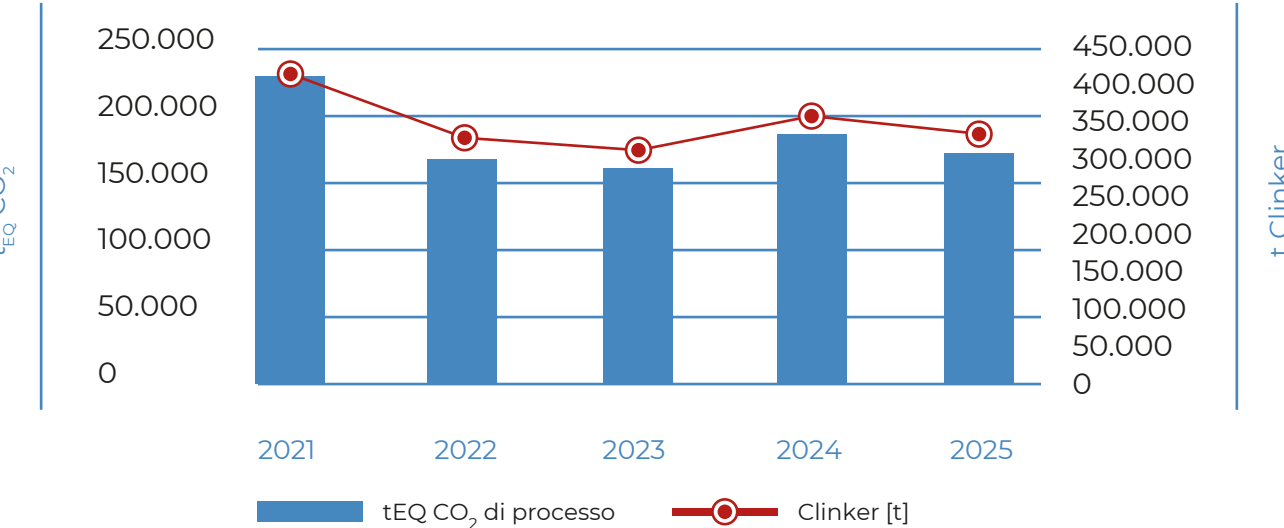
La Cementeria Costantinopoli genera, per la tipologia di produzione, emissioni di CO2 in atmosfera conformemente alle direttive nazionali ed europee .
In materia di Emission Trading, ricade nell'ambito di applicazione della direttiva 2003/87/CE e s.m.i. per le attività di seguito riportate:

- Impianti destinati alla produzione di clinker/cemento in forni rotativi con capacità produttive maggiori di 500 t/g;
- Combustione di combustibili in impianti di potenza termica nominale totale superiore a 20 MW (rif. 2009/29/CE).

Per il controllo dell'emissione di CO2 vengono monitorate, nella Cementeria, tutte le attività da cui può essere prodotta, al fine di tenere sotto controllo l'impatto ambientale derivante. I quantitativi di CO2 emessi in atmosfera sono valutati periodicamente secondo la procedura aziendale certificate
Le fonti di emissione di questo gas serra derivano da attività di processo (utilizzo di materiali a base carbonatica impiegati come materia prima) oppure da attività di combustione (combustibili convenzionali e non usati nel processo o consumo di gas metano per gli impianti termici dedicati al riscaldamento dello stabilimento).

10.4 PRINCIPALI FONTI DI EMISSIONE CO2 : TEQCO2 DI PROCESSO

L'andamento delle teq di CO2 di processo, emesse durante l'utilizzo di materie prime (calcare e argilla) a base carbonatica, segue il trend di produzione del clinker.
Nel 2024 si registra pertanto un andamento leggermente crescente. Nel 2025 si registra un andamento leggermente decrescente, proporzionale alla produzione di clinker.

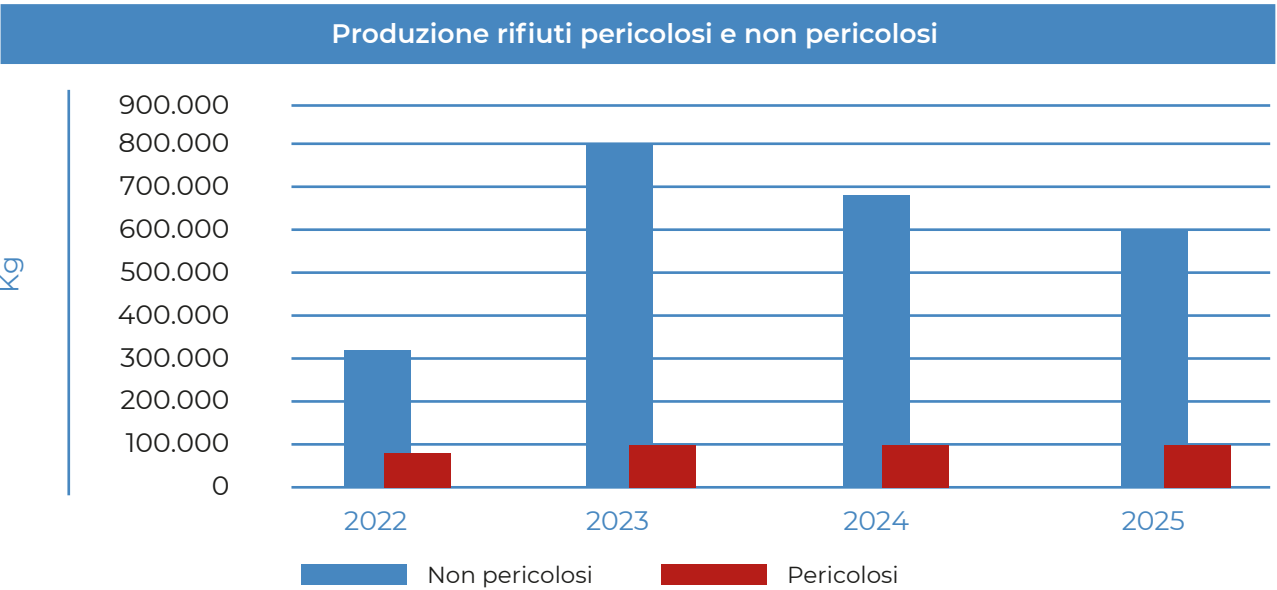


10.5 GESTIONE RIFIUTI

Nell'ambito delle attività condotte presso la Cementeria Costantinopoli sono prodotti rifiuti speciali, pericolosi e non, la cui destinazione finale è per politica aziendale mirata prioritariamente alle piattaforme di recupero.
La produzione dei rifiuti è fisiologica al ciclo produttivo e dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto.
I rifiuti generati all'interno dell'azienda sono raccolti con criterio differenziato nelle aree di produzione del rifiuto, stoccati temporaneamente, trasportati, recuperati e/o smaltiti in modo corretto e conforme alle prescrizioni legislative.

La tabella riporta rifiuti e quantità smaltite nel periodo di riferimento 2022/2025

RIFIUTI				
RIFIUTI Kg	2022	2023	2024	2025
Non pericolosi	342.241	823.290	710.070	536.410
Pericolosi	21.495	23.344	26.257	30.586



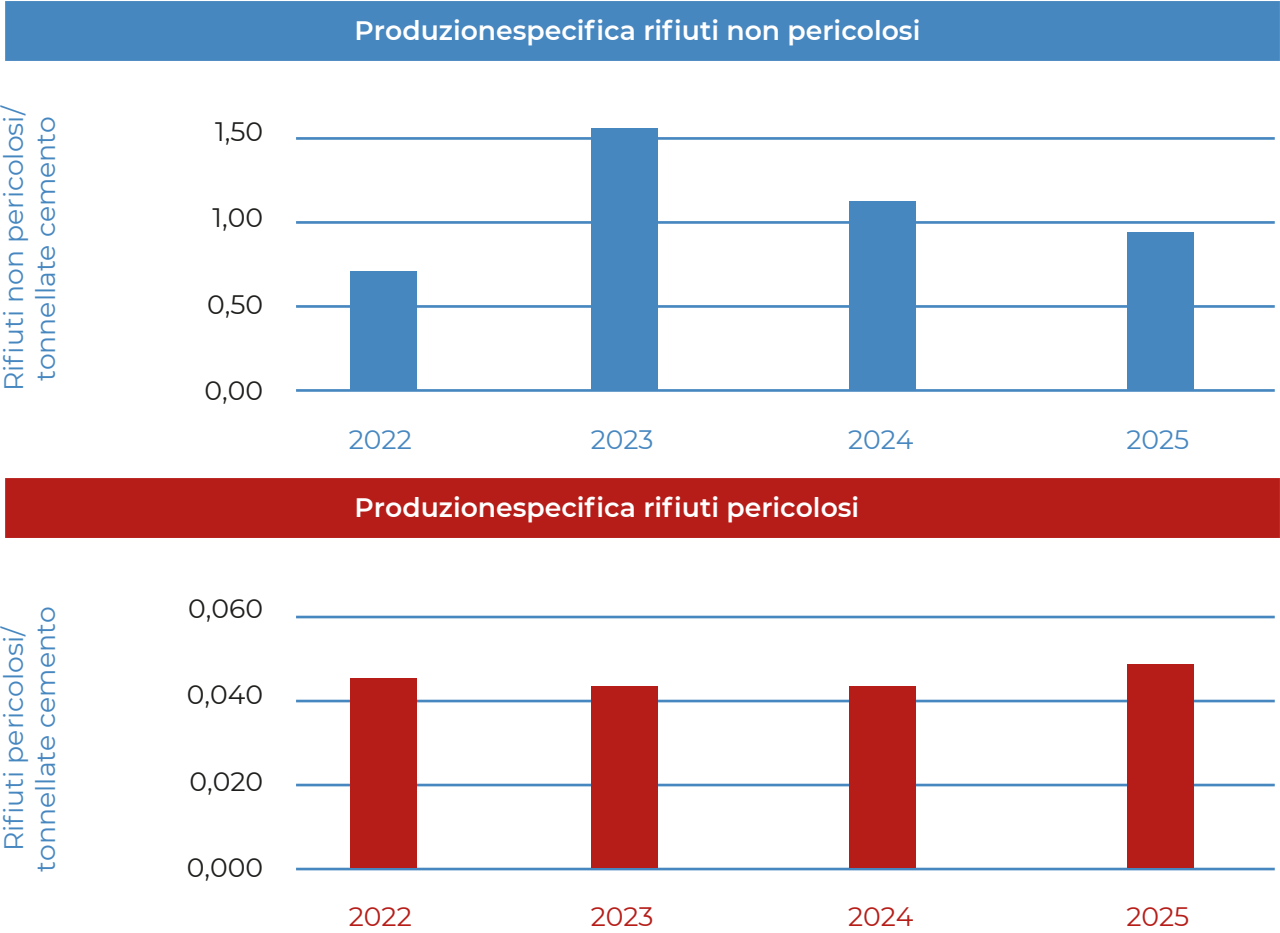
Nel periodo di riferimento, l'andamento della produzione dei rifiuti è stato influenzato principalmente da interventi programmati di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle infrastrutture e degli impianti, finalizzati al mantenimento degli standard operativi e ambientali del sito.

In particolare, nel corso del 2023 si è registrato un incremento complessivo dei quantitativi, correlato all'intensificazione delle attività di manutenzione migliorativa realizzate in concomitanza con i fermi produttivi legati al raggiungimento delle quote di CO2.

10.PERFORMANCE ENERGETICHE E AMBIENTALI

10.5 Gestione rifiuti

Tali interventi hanno interessato diverse aree dello stabilimento, contribuendo al rinnovamento delle infrastrutture e al miglioramento delle condizioni di sicurezza e funzionalità degli spazi produttivi. Nel 2024 il trend ha evidenziato una riduzione, pur proseguendo le attività manutentive, che si sono orientate maggiormente verso interventi di ottimizzazione dei consumi e di efficientamento energetico degli uffici, in linea con gli obiettivi aziendali di riduzione degli impatti ambientali. Nel 2025, alcune operazioni di manutenzione straordinaria sugli impianti a presidio delle emissioni hanno determinato un incremento puntuale dei rifiuti pericolosi; tali attività sono state svolte con l'obiettivo di garantire il pieno mantenimento delle prestazioni ambientali, l'affidabilità degli impianti e la conformità alle prescrizioni autorizzative e alle migliori pratiche di settore.



10.6 **GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

Le attività di estrazione mineraria sono focalizzate all'utilizzo per intero di tutto quanto è destinato come materia prima nel processo produttivo. Di fatto non vi è produzione di rifiuti a seguito dell'attività di estrazione se non limitatamente alle attività connesse alla presenza umana (RSAU)



11.CERTIFICAZIONI

11.CERTIFICAZIONI

Nuovi sistemi di gestione sono in procinto di essere conseguiti nel corso del 2026 , in linea con le norme nazionali ed europee a partire dall'energia con la ISO 50001 e nel 2027 sulla salute e sicurezza con la ISO 45001.

11.1 CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E DI QUALITÀ

CERTIFICAZIONE ISO 14001

La scelta di Cementi Costantinopoli di essere certificati ISO 14001 dimostra un forte impegno verso la sostenibilità e la gestione responsabile delle risorse naturali. Questo certificato aiuta l'azienda a identificare e controllare l'impatto ambientale delle sue attività, promuovendo l'efficienza energetica, la riduzione dei rifiuti e l'uso sostenibile delle risorse. Inoltre, la certificazione ISO 14001 può migliorare l'immagine dell'azienda, aumentando la fiducia degli stakeholder, inclusi clienti, fornitori, e investitori, che sempre più spesso preferiscono collaborare con imprese ambientalmente responsabili.

Certificazione ISO 14001 nel 2008 con ultimo rinnovo al 2026

CERTIFICAZIONE ISO 9001

Essere certificati ISO 9001, assicura che l'azienda abbia un sistema di gestione della qualità efficace e orientato al miglioramento continuo. Questa certificazione è un riconoscimento formale della capacità dell'azienda di fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfano le aspettative dei clienti. Il miglioramento dei processi aziendali, la riduzione degli sprechi e l'aumento della produttività sono alcuni dei benefici tangibili che derivano dall'implementazione di un sistema di gestione della qualità conforme alla ISO 9001. Inoltre, la certificazione può aprire nuovi mercati e opportunità di business, poiché molte organizzazioni richiedono questa certificazione come prerequisito per la collaborazione.

Certificazione ISO 9001 nel 2002 con ultimo rinnovo al 2026

CERTIFICAZIONE EMAS

Il sistema di ecogestione e audit, EMAS, è uno strumento volontario di gestione ambientale europeo che consente alle imprese e ad altre organizzazioni di valutare, riferire e migliorare le loro prestazioni ambientali. Attraverso un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) le organizzazioni possono valutare e migliorare le loro prestazioni ambientali: seguendo le indicazioni fornite dal Regolamento EMAS, possono dunque essere registrate come aziende certificate EMAS.

Certificazione EMAS regolamento CE 2026/2018 nel 2022 con ultimo rinnovo al 2026

DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO EPD

Abbiamo scelto di attuare la procedura di riconoscimento per la certificazione EPD Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), un documento che offre una valutazione trasparente e comparabile dell'impatto ambientale dei nostri prodotti lungo il loro intero ciclo di vita.

L'EPD è redatta in conformità con le norme internazionali ISO 14025 e EN 15804, che garantiscono un metodo standardizzato per la valutazione dell'impatto ambientale.

Questo documento include informazioni dettagliate su vari aspetti ambientali come le emissioni di CO2, l'uso delle risorse naturali, l'energia consumata durante la produzione, e la gestione dei rifiuti.

L'obiettivo principale dell'EPD è fornire ai nostri clienti, partner e stakeholder informazioni affidabili e verificabili, utili per prendere decisioni consapevoli in merito alla sostenibilità dei prodotti.

Inoltre, l'EPD rappresenta un impegno concreto della nostra azienda verso la riduzione dell'impatto ambientale e la promozione di pratiche sostenibili.

Ci siamo avvalsi di un ente terzo indipendente, ICMQ per la verifica dei dati e delle procedure di certificazione , assicurando così la trasparenza e l'accuratezza dei dati riportati.

Certificazione EPD nel 2019 con ultimo rinnovo al 2026



12.CAPITALE UMANO, SICUREZZA, FORMAZIONE E CULTURA AZIENDALE

12.CAPITALE UMANO, SICUREZZA, FORMAZIONE E CULTURA AZIENDALE

12.2 Capitale umano

12.1 WELFARE AZIENDALE

Bonus Energia

In linea con le politiche adottate negli anni precedenti, anche nel 2025 è stato riconosciuto, nell'ambito del programma di welfare aziendale, un contributo per dipendente, finalizzato al parziale rimborso delle spese energetiche sostenute a titolo personale.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell'azienda a supporto del benessere economico delle proprie persone, contribuendo a mitigare l'impatto dell'incremento dei costi energetici sui nuclei familiari. Le persone costituiscono il principale elemento di successo della nostra Azienda e il contributo dato da ogni singolo dipendente alla crescita Aziendale è sempre stato il fattore vincente che ha contribuito al raggiungimento di una posizione di leadership nel settore della produzione del cemento.

La nostra azienda è fermamente convinta che il benessere dei dipendenti sia un elemento chiave per il successo e la sostenibilità a lungo termine.

12.2 CAPITALE UMANO

Al 31 dicembre 2025 l'organico aziendale è composto da 99 dipendenti, in crescita rispetto agli anni precedenti (84 nel 2023 e 97 nel 2024). La struttura della forza lavoro risulta complessivamente stabile nel triennio considerato, sia in termini di consistenza sia di composizione.

Tale assetto riflette le caratteristiche del settore di riferimento e la tipologia delle attività svolte dall'azienda. Le posizioni presenti coprono prevalentemente mansioni operative e impiegatizie, con una distribuzione anagrafica concentrata principalmente nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

La forza lavoro della Cementeria Costantinopoli è composta in misura prevalente da personale assunto con contratti a tempo indeterminato e full-time.

Le assunzioni sono state determinate dalla necessità di implementare l'organico con figure professionali di medio e alto livello nell'ambito tecnico/produttivo oltre che per sostituzione di personale cessato.

PERFORMANCE SOCIALE		2023	2024	2025
Composizione Personale	♀ N. Uomini	80	93	95
	♂ N. Donne	4	4	4
TOTALE		84	97	99

Nel 2025 si registra una significativa riduzione delle assunzioni rispetto al 2024 (11 ingressi contro 21), riportandosi su livelli più contenuti e coerenti con il completamento dei piani di crescita dell'anno precedente. Il tasso di turnover in entrata scende infatti dall'21,65% del 2024 all'11,11% nel 2025, valore in linea anche con il 14,29% rilevato nel 2023. In sintesi, il 2025 evidenzia una normalizzazione dei flussi in entrata dopo il picco del 2024, con una struttura delle assunzioni concentrata nella fascia centrale d'età che evidenzia l'orientamento dell'azienda verso profili dotati di competenze consolidate ed esperienza professionale, in grado di apportare un contributo qualificato e un valore aggiunto concreto all'organizzazione. Nel complesso emerge una popolazione aziendale mediamente matura, con un buon livello di esperienza interna. L'aumento dell'età media, unito alla stabilità o crescita dell'anzianità (in particolare femminile), suggerisce un'elevata fidelizzazione del personale, ma al tempo stesso evidenzia la necessità di pianificare adeguatamente il ricambio generazionale e il trasferimento delle competenze nei prossimi anni.

Personale in entrata per genere e fascia d'età al 31 dicembre

FASCE D'ETÀ	2023			2024			2025			T.O.
	♀	♂	TOT.	♀	♂	TOT.	♀	♂	TOT.	TURNOVER IN ENTRATA*
<30	2	0	2	3	0	3	1	0	1	1,01%
30-50	8	1	9	11	0	11	6	0	7	7,07%
<50	1	0	1	7	0	1	3	0	3	3,03%
Totale	11	1	12	21	0	21	10	1	11	11,11%
Turnover in entrata*	13,10%	1,19%	14,29%	21,65%	0,00%	21,65%	10,10%	1,01%	11,11%	

* Il tasso di turnover in entrata è calcolato: (numero dipendenti assunti durante l'anno) / (totale dipendenti alla fine dell'anno).

Personale in entrata per genere e fascia d'età al 31 dicembre

FASCE D'ETÀ	2023			2024			2025			T.O.
	♀	♂	TOT.	♀	♂	TOT.	♀	♂	TOT.	TURNOVER IN ENTRATA*
<30	0	0	0	1	0	1	1	0	1	1,01%
30-50	3	1	4	2	0	11	2	0	4	4,04%
<50	1	0	1	5	0	1	5	0	5	5,05%
Totale	4	1	5	8	0	21	9	1	10	10,10%
Turnover in entrata*	4,76%	1,19%	5,95%	8,25%	0,00%	8,25%	9,09%	1,01%	10,10%	

* Il tasso di turnover in uscita è calcolato: (numero dipendenti cessati durante l'anno) / (totale dipendenti alla fine dell'anno).

Si evidenzia un lieve calo delle cessazioni rispetto al 2024. Dal punto di vista anagrafico il personale in uscita nel 2025 si concentra prevalentemente nella fascia over 50 (5 uscite), dato coerente con dinamiche legate principalmente al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

12.3 COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

Si rileva un andamento positivo sul fronte degli indicatori di diversità, dato che evidenzia un rafforzamento concreto delle politiche di inclusione e una maggiore copertura rispetto agli obblighi normativi, confermando l'impegno aziendale nel favorire l'inserimento e la valorizzazione delle persone con disabilità e un trend di crescita costante e coerente con gli obiettivi di responsabilità sociale e sostenibilità aziendale.

 Dipendenti per altri indicatori di diversità dicembre 2025

DIPENDENTI	2023			2024					
	♀	♂	TOT.	♀	♂	TOT.	♀	♂	TOT.
Dipendenti appartenenti a categorie protette	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Persone disabili	5	0	5	7	0	7	8	0	8
Totale	6	0	6	8	0	8	9	0	9

Nel triennio 2023–2025, i dati relativi all'età media e all'anzianità di servizio evidenziano una struttura del personale complessivamente matura e stabile. Nel 2025, l'età media si attesta su valori prossimi ai 47 anni, in lieve incremento rispetto al 2023, confermando una forza lavoro caratterizzata da un significativo livello di esperienza.

 Età media e anzianità dal 31 dicembre 2025

DIPENDENTI	2023		2024		2025	
	♀	♂	♀	♂	♀	♂
Età media	46	44	47	45	47	46
Anzianità media di servizio (anni)	11	14	10	15	10	16

Analogamente, l'anzianità media di servizio mostra una sostanziale continuità nel tempo, con valori che indicano un'elevata permanenza del personale in azienda. Tali elementi riflettono un contesto organizzativo stabile, fondato su competenze consolidate e su un patrimonio professionale costruito nel corso degli anni.

12.4 POLITICHE DI RETRIBUZIONE

Le politiche retributive adottate dall'azienda sono definite nel pieno rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) applicabili al settore Cemento e Lapidei. Tale impostazione assicura condizioni economiche e normative allineate agli standard di riferimento, garantendo chiarezza, correttezza e tutela dei diritti dei lavoratori. La struttura retributiva rappresenta inoltre uno strumento di gestione orientato al riconoscimento delle competenze, al sostegno della produttività e alla valorizzazione delle professionalità, contribuendo a favorire la stabilità occupazionale e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

12.5 SICUREZZA SUL LAVORO

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta da sempre un elemento centrale dell'approccio aziendale, orientato alla costruzione di una cultura condivisa della prevenzione e alla diffusione delle conoscenze necessarie a riconoscere, prevenire e gestire i rischi connessi alle attività lavorative. La Cementeria Costantinopoli S.r.l. opera nel costante rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'osservanza degli obblighi legislativi non è tuttavia intesa come un mero adempimento formale, bensì come un'opportunità per rafforzare nel tempo un sistema strutturato e consapevole di gestione della sicurezza. In tale contesto, l'azienda ha adottato, attraverso l'RSPP nominato, un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del sistema salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., finalizzato a definire la politica aziendale in materia e a garantire l'efficace individuazione e gestione degli obblighi giuridici applicabili. Il modello assicura in particolare:

-  Il rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro e agli agenti chimici, fisici e biologici;
-  Lo svolgimento delle attività di valutazione dei rischi e l'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione;
-  La gestione delle attività organizzative, quali emergenze, primo soccorso, appalti, riunioni periodiche di sicurezza e formazione;
-  L'acquisizione e l'aggiornamento della documentazione e delle certificazioni obbligatorie previste dalla normativa.

L'adozione del modello organizzativo consente di definire in modo chiaro e coerente il sistema di gestione della salute e sicurezza, individuando ruoli, responsabilità e poteri delle diverse figure aziendali coinvolte (Datore di Lavoro, RSPP, ASPP, RLS, Medico Competente, Dirigenti e Preposti).

12.CAPITALE UMANO, SICUREZZA, FORMAZIONE E CULTURA AZIENDALE

12.5 Sicurezza sul lavoro

Il modello prevede inoltre uno scadenziario strutturato e una checklist di controllo degli adempimenti in materia di sicurezza, costantemente aggiornati ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Il sistema copre l'intero processo operativo del sito, includendo l'analisi dei rischi connessi alle attività ordinarie e straordinarie, alle mansioni del personale interno, alle imprese esterne, ai visitatori, nonché ai mezzi e agli impianti utilizzati. Il Datore di Lavoro, l'RSPP, i Dirigenti e i Preposti partecipano attivamente all'analisi dei rischi, alla valutazione delle condizioni di sicurezza e all'individuazione e gestione delle misure finalizzate alla riduzione progressiva del livello di rischio. La Valutazione dei Rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori costituisce il principale strumento conoscitivo e operativo del sistema, rappresentando il presupposto essenziale per la pianificazione e l'attuazione efficace delle misure di prevenzione e protezione. Nel triennio 2023-2025 l'andamento degli infortuni evidenzia un quadro complessivamente positivo sotto il profilo della prevenzione. Negli anni 2023 e 2024 non si sono registrati infortuni, a fronte di un progressivo incremento delle ore lavorate (da 138.492 a 157.876 ore), confermando l'efficacia delle misure adottate in materia di salute e sicurezza. Nel 2025 si sono verificati 2 infortuni, con un Indice di Frequenza pari a 1,20 (calcolato su 100.000 ore lavorate) e un Indice di Gravità pari a 2,38 (calcolato su 1.000 ore lavorate). Pur trattandosi di un numero contenuto di eventi rispetto al volume complessivo di 166.550 ore lavorate, l'impatto in termini di giornate perse (397) evidenzia la rilevanza degli episodi sotto il profilo della gravità.

INDICI INFORTUNI				
Infortuni	n°	2023	2024	2025
infortuni mortali - indice di frequenza	n°	0	0	0
infortuni - indice di gravità	n°	0	0	2
dipendenti gruppo	n°	141	143	143
dipendenti ditte esterne	n°	0	0	0

INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI						
INDICI	DATI SENZA GLI INFORTUNI IN ITINERE			DATI COMPRENSIVI DEGLI INFORTUNI IN ITINERE		
Infortuni	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Indice di frequenza	0	0	1,20	0	0	1,20
Indice di gravità	0	0	2,38	0	0	2,38
N. infortuni	0	0	2	0	0	2
N. giorni persi per infortunio o malattia professionale	0	0	397	0	0	397
Ore lavorate	138.492	157.876	166.550	138.492	157.876	166.550

Il modello di Organizzazione e Gestione della Salute e Sicurezza adottato dall'azienda pone particolare attenzione alla prevenzione dei rischi e alla protezione dei lavoratori, con l'obiettivo di ridurre la probabilità di infortuni sul lavoro.



12.6

 FORMAZIONE

Nell'ambito del proprio impegno per la sostenibilità e la valorizzazione del capitale umano, la Cementeria Costantinopoli riconosce la formazione continua come un elemento centrale per lo sviluppo delle competenze professionali e personali dei dipendenti. L'investimento in formazione contribuisce non solo al rafforzamento delle capacità tecniche e operative, ma anche alla creazione di un ambiente di lavoro più sicuro, consapevole e orientato al miglioramento continuo.

Nel corso dell'anno, una parte significativa delle attività formative è stata realizzata grazie a un articolato lavoro di pianificazione e reperimento di risorse finanziate, avvalendosi in particolare del Fondo interprofessionale Fondimpresa, a supporto dei programmi di sviluppo professionale.

La formazione continua rappresenta uno strumento essenziale per garantire l'aggiornamento costante del personale rispetto alle evoluzioni tecnologiche, metodologiche e normative del settore. Attraverso corsi specifici, workshop e percorsi di aggiornamento, l'azienda fornisce ai propri dipendenti le competenze necessarie per affrontare in modo efficace le sfide operative e di mercato, contribuendo al miglioramento dell'efficienza organizzativa e al rafforzamento del senso di appartenenza.

Un'attenzione prioritaria è rivolta alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'RSPP aziendale promuove attività di informazione e formazione rivolte a tutto il personale, con l'obiettivo di tutelare il diritto alla salute e alla sicurezza e di favorire la partecipazione attiva alla prevenzione. I contenuti formativi sono definiti in funzione dei profili di rischio associati alle diverse mansioni e riguardano la prevenzione degli

infortuni e delle malattie professionali. In conformità agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., l'azienda organizza periodicamente corsi di formazione e informazione, adottando modalità di comunicazione chiare e accessibili, quali opuscoli informativi, procedure e istruzioni operative, presentazioni, comunicazioni in bacheca, cartellonistica e segnaletica di sicurezza. A supporto della gestione del sistema formativo è stata inoltre predisposta una "Matrice della Formazione", che consente di monitorare puntualmente lo storico formativo di ciascun dipendente, dall'assunzione fino agli aggiornamenti periodici previsti dalla normativa.

Tra le attività svolte nell'anno rientra anche la formazione specifica per i Preposti, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 81/08 e del D.L. 215/21, finalizzata a chiarire ruoli, obblighi e responsabilità in materia di sicurezza, rafforzandone il contributo attivo all'interno del sistema di gestione e controllo dei rischi. Accanto alla formazione in ambito sicurezza, la Cementeria Costantinopoli promuove da anni percorsi formativi su un ampio e diversificato insieme di tematiche. In particolare, assume crescente rilevanza la formazione sugli aspetti di qualità e ambiente, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza del contributo che ciascun lavoratore può apportare al miglioramento delle performance aziendali in tali ambiti.

L'azienda, anche grazie al supporto di Fondimpresa e di Conforma Basilicata, organizza inoltre percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali ("soft skill"), finalizzati a migliorare le relazioni interpersonali, la comunicazione e le capacità organizzative.

La formazione rappresenta infine un fattore chiave per sostenere l'innovazione e il percorso

di sostenibilità dell'azienda. In un settore in continua evoluzione come quello della produzione di cemento, l'aggiornamento sulle nuove tecnologie e sulle pratiche sostenibili consente di promuovere soluzioni orientate alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi.

L'analisi dei dati relativi alla formazione evidenzia un andamento complessivamente positivo e coerente con gli obiettivi aziendali definiti nei programmi di sviluppo delle competenze.

 Formazione sulla sicurezza

Per quanto riguarda la **formazione sulla sicurezza**, dopo il significativo incremento registrato nel 2024, necessario per il consolidamento degli aggiornamenti normativi e per il completamento dei percorsi formativi estesi a un numero più ampio di risorse, nel 2025 si osserva una riduzione delle ore erogate. Tale diminuzione rappresenta un dato positivo, in quanto conferma il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti e il completamento dei principali cicli di qualificazione e aggiornamento del personale. Rimane comunque elevata l'attenzione aziendale verso la sicurezza, garantendo il mantenimento delle competenze e l'aggiornamento continuo delle risorse coinvolte.

 Formazione specifica

Anche nell'ambito della **formazione specifica** emerge un andamento coerente con la pianificazione aziendale. Il forte investimento effettuato nel 2024 ha consentito di consolidare le competenze tecniche e professionali del personale, permettendo nel 2025 di proseguire con attività formative più mirate ed efficienti. La sostanziale stabilità del numero di risorse coinvolte conferma la continuità dell'impegno aziendale nel mantenimento e nello sviluppo delle competenze chiave.

 Soft skill

Particolarmente significativo risulta invece il trend relativo alle soft skill, che evidenzia una crescita costante sia in termini di ore erogate sia di personale coinvolto. Dopo l'avvio dei programmi nel 2024, il 2025 registra un

ulteriore rafforzamento delle attività formative dedicate alle competenze trasversali, quali comunicazione, collaborazione, leadership e gestione dei processi organizzativi. Questo andamento dimostra la volontà aziendale di investire non solo sulle competenze tecniche, ma anche sullo sviluppo delle capacità relazionali e organizzative delle proprie risorse, considerate strategiche per il miglioramento continuo e la crescita sostenibile dell'organizzazione.

FORMAZIONE SICUREZZA

ANNO	ORE	RISORSE
2025	384	34
2024	1453	124
2023	256	30

FORMAZIONE SPECIFICA

ANNO	ORE	RISORSE
2025	295	45
2024	896	46
2023	274	15

SOFT SKILL

ANNO	ORE	RISORSE
2025	746	87
2024	436	43
2023	0	0

13.TERRITORIO, COMUNITÀ E IMPATTO SOCIALE

SCUOLA

Visita studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Flacco Battaglini - Venosa

Cementeria Costantinopoli ha avuto il piacere di accogliere presso il proprio stabilimento gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Flacco Battaglini" di Venosa. Nel corso della visita abbiamo illustrato il nostro ciclo produttivo, accompagnando i ragazzi alla scoperta delle diverse fasi che caratterizzano la produzione e condividendo con loro competenze, valori e l'attenzione che ogni giorno mettiamo nel nostro lavoro. Crediamo fortemente nel valore della collaborazione tra scuola e impresa, fondamentale per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e offrire loro occasioni concrete di formazione e orientamento. Ringraziamo studenti e docenti per l'interesse, la curiosità e la partecipazione dimostrata durante la visita.



13.TERRITORIO, COMUNITÀ E IMPATTO SOCIALE

13.1

PROGETTI FORMATIVI E SENSIBILIZZAZIONE



Convegno Tecnologia del Calcestruzzo

Presso la splendida location offerta dalla Cantina Terra dei Re, si è tenuto un evento di altissimo livello dedicato all'innovazione e alla formazione nel mondo del calcestruzzo. Un momento di condivisione, confronto e crescita che ha visto la partecipazione di numerosi clienti e professionisti del settore, tutti accomunati dalla passione per la qualità e la ricerca tecnologica.

Progetto Forestazione partnership con Intesa San Paolo e Rete Clima

Siamo orgogliosi di aver partecipato, insieme a IntesaSanpaolo, al progetto di forestazione realizzato a Potenza nell'ambito della Campagna forestale nazionale "Foresta Italia", promossa da Rete Clima. Un'iniziativa concreta che unisce imprese, istituzioni e territorio con l'obiettivo di contribuire attivamente alla tutela ambientale e alla valorizzazione del patrimonio naturale locale. Un grazie a IntesaSanpaolo e a ReteClima per il coordinamento e per l'impegno costante nella costruzione di un futuro più sostenibile. Noi di Cementeria Costantinopoli crediamo che la sostenibilità passi anche da azioni reali, condivise e radicate nei territori in cui operiamo. Continuiamo a far crescere insieme il valore dell'ambiente.



14.METODOLOGIA, STANDARD GRI E RACCOLTA DATI

OBIETTIVI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Il Bilancio 2026 illustra la policy, i risultati consuntivi, gli obiettivi e le iniziative future di Cementi Costantinopoli in ambito di sostenibilità. Al suo interno, l'azienda definisce in modo puntuale la propria roadmap verso un modello di sviluppo sostenibile, che include un impegno progressivo alla riduzione delle emissioni di carbonio fino al loro azzeramento, in coerenza con gli obiettivi globali delineati dall'Agenda 2030 - 2050.

14.1

 APPROCCIO METODOLOGICO

Norme e Linee Guida Internazionali

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con riferimento ai GRI Standards pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), riconosciuti a livello internazionale come framework per la rendicontazione in ambito di sostenibilità. Tuttavia, il documento non costituisce una rendicontazione conforme o certificata secondo tali standard, ma si basa su un'applicazione selettiva e coerente con le caratteristiche, le priorità e le esigenze specifiche dell'organizzazione.

14.2

 RACCOLTA E VALIDAZIONE DEI DATI

Gli indicatori **Ambientali** sono già validati e pubblicati in **EMAS** (energia, acqua, rifiuti, emissioni, materie prime), **Sociali** da procedura di validazione interna,(formazione, sicurezza, organico, welfare), **Economici** (ricavi, utile, investimenti) come da **Bilancio Economico Certificato**.

Adottiamo un sistema organizzato e strutturato per la raccolta, l'analisi e il monitoraggio dei dati relativi alle nostre performance di sostenibilità. Attraverso specifici indicatori di performance, misuriamo e valutiamo i risultati conseguiti in ambiti strategici quali l'utilizzo efficiente delle risorse, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la gestione dei rifiuti, la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e l'impatto sociale generato dalle nostre attività.

Il nostro approccio alla sostenibilità si fonda sul principio del miglioramento continuo. La metodologia adottata è infatti soggetta a costante aggiornamento, con l'obiettivo di perfezionare progressivamente i processi di rendicontazione, rafforzare le performance aziendali e integrare nuove pratiche operative. Tale percorso evolutivo tiene conto sia dell'evoluzione del quadro normativo sia delle crescenti aspettative e istanze espresse dai nostri stakeholder.

Tabella –riferimento GRI

14.METODOLOGIA, STANDARD GRI E RACCOLTA DATI

INTEGRATORE GRI	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	SEZIONE BILANCIO	PAG
GRI 2 GENERAL DISCLOSURES (2021)	2-1	Dettagli organizzativi	2.1 – 2.2 Chi siamo	15
	2-2	Entità incluse nel reporting	2.2 Perimetro	18
	2-3	Periodo e frequenza rendicontazione	Metodologia	67
	2-6	Attività e catena del valore	Capitolo 6	32-34
	2-7	Dipendenti	12.2 Capitale umano	54
	2-9	Struttura e composizione della governance	2.4 – 2.5 Governance	16,17
	2-12	Supervisione ESG del CdA	Governance	16,17
	2-16	Comunicazione criticità ESG	Whistleblowing	18
	2-22	Dichiarazione strategica del top management	Capitolo 1	6
	2-23	Politiche e impegni ESG	2.6 Codice Etico	18
	2-24	Integrazione ESG nei processi aziendali	Governance	16,17
	2-29	Stakeholder engagement	3.4 Stakeholder engagement	22
GRI 3 MATERIAL TOPICS (2021)	3-1	Processo per determinare i temi materiali	3.3 Materialità	20,21
	3-2	Elenco temi materiali	3.3 Tabella temi materiali	20,21
GRI 201 ECONOMIC PERFORMANCE	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	8.1 Risultati finanziari	38
	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta	Non esplicitato	—
GRI 302 ENERGY	302-1	Consumo energetico	10. Performance energetiche	44
	302-3	Intensità energetica	Non esplicitata	—
GRI 303 WATER AND EFFLUENTS	303-1	Interazioni con acqua	10.2 Consumi idrici	47
	303-5	Consumo di acqua	10.2 Consumi idrici	47

14.METODOLOGIA, STANDARD GRI E RACCOLTA DATI

Tabella –riferimento GRI

INTEGRATORE GRI	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	SEZIONE BILANCIO	PAG
GRI 305 EMISSIONS	305-1	Emissioni dirette (Scope 1)	10.3 Emissioni CO2	47
	305-2	Emissioni indirette (Scope 2)	10.3 Emissioni CO2	48
	305-5	Riduzione emissioni	4. Strategia climatica	24
GRI 306 WASTE	306-3	Rifiuti generati	10.5 Gestione rifiuti	49
	306-4	Rifiuti destinati a recupero	10.5 Gestione rifiuti	49
	306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	10.5 Gestione rifiuti	50
GRI 306 EMPLOYMENT	401-1	Nuove assunzioni e turnover	12.2 Capitale umano	54
GRI 403 OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY	403-1	Sistema gestione sicurezza	12.5 Sicurezza sul lavoro	57
	403-2	Identificazione rischi e prevenzione	12.5 Sicurezza sul lavoro	58
	403-9	Infortuni sul lavoro	12.5 Sicurezza sul lavoro	58
GRI 404 TRAINING AND EDUCATION	404-1	Ore di formazione	12.6 Formazione	61
	404-2	Programmi di sviluppo competenze	12.6 Formazione	60
GRI 405 DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY	405-1	Diversità dell'organico	12.3 Composizione	56
GRI 406 NON- DISCRIMINATION	406-1	Episodi di discriminazione	2.6 Codice Etico	18

15.CONTATTI

+39 0972 7707 68

info@cementicostantinopoli.it

www.cementicostantinopoli.it



